



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "MEDARDO ROSSO"
Liceo Artistico "Medardo Rosso" – Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio "Giuseppe Bovara"
Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco – Tel. 0341369278
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it – email ordinaria istituzionale lcis01300g@istruzione.it
email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
C.M. LCIS01300G – C.F. 92072640136



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ART.5 D.P.R. 323/98)

ESAME DI STATO

CLASSE QUINTA - SEZIONE A

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
INDIRIZZO: COSTRUZIONI – AMBIENTE - TERRITORIO

PARTE PRIMA: INTRODUZIONE GENERALE AL CORSO DI STUDI

1. FINALITA' DELL'ISTITUTO

Attraverso la sua azione l'Istituto vuole concorrere alla formazione del cittadino attivo e consapevole, lavorando alla realizzazione delle seguenti finalità:

- Valorizzazione dello studente come persona capace di rispettare e nella promuovere l'integrazione e di confrontarsi con tutte le diversità culturali, etniche e religiose;
- Promuovere l'accoglienza degli studenti, attraverso iniziative culturali e didattiche anche con la collaborazione di istituzioni specifiche;
- Incrementare le esperienze culturali per definire le attitudini e contribuire alla formazione dell'identità personale;
- Educare alla pace ed alla legalità, intesa come rispetto della persona, nonché dei diritti e dei doveri propri e altrui;
- Educare alla salute attraverso il potenziamento del senso di responsabilità e della consapevolezza di sé e degli altri attraverso adeguate informazioni
- Ricercare elementi di continuità e raccordo tra i diversi gradi di istruzione ed il mondo del lavoro;
- Progettare attività extrascolastiche che amplino l'offerta formativa dello studente;
- Attivare percorsi integrativi e di sostegno per gli alunni che presentino difficoltà, sia sul piano didattico che educativo;
- Incrementare e migliorare il tasso di successo scolastico, cercando di rispondere sempre meglio ai bisogni formativi degli alunni;
- Intervenire in modo efficace sulla dispersione scolastica, assicurando l'attivazione di progetti volti a favorire tale obiettivo;
- Favorire la conoscenza delle attività produttive presenti all'interno del territorio lecchese;

2. FINALITA' DELL'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- Utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- Riconoscere e applicare i principi della organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;

- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa

3. OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Avere un comportamento corretto e rispettoso verso sé, gli altri e l'ambiente, attenendosi alle regole di convivenza sociale;
- Favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé e della capacità di relazionarsi con coetanei e adulti;
- Partecipare in modo attivo e consapevole al dialogo educativo;
- Promuovere la comprensione e la tolleranza reciproca nel rispetto dell'identità e della diversità;
- Favorire l'acquisizione di strumenti che permettano allo studente di raggiungere una maggior indipendenza di pensiero e di azione.

4. OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Acquisire un metodo di studio e di lavoro organico e autonomo;
- Sviluppare una competenza linguistica generale e specifica in ogni disciplina;
- Sviluppare la capacità di osservazione, analisi e sintesi, attraverso l'elaborazione di schemi, griglie, appunti e mappe concettuali;
- Sviluppare la capacità di effettuare collegamenti interni ed esterni alla disciplina, mettendo in relazione le conoscenze acquisite nel percorso di studio;
- Possedere una consapevolezza adeguata rispetto alla progettazione didattica attuata;
- Sviluppare la capacità di riflettere sui diversi linguaggi, sulle loro regole specifiche e sulle loro potenzialità comunicative, come condizione preliminare per una rielaborazione creativa e tecnica dei diversi contenuti disciplinari e comprenderne quindi la molteplicità di rapporti possibili;
- Favorire nello studente l'autonoma capacità di riflessione e di discussione critica rispetto al proprio operato;
- Sviluppare capacità di orientamento, adattamento e autonomia di fronte a problemi nuovi;
- Sviluppare la capacità di orientarsi rispetto alle scelte educative future;
- Sviluppare capacità di dialogo con le realtà sociali, culturali e lavorative del territorio

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Nella tabella sono sintetizzati i parametri relativi alla valutazione del rendimento scolastico

| | Voto e giudizio corrispondente | | conoscenze | abilità | competenze |
|--------------------------------------|--------------------------------|---------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | Area della eccellenza | 10 | Ottimo | Conosce i contenuti in modo organico, ampio e approfondito. | Opera con padronanza e sicurezza, instaurando relazioni tra i vari campi della conoscenza. Utilizza un linguaggio ricco e sempre appropriato. |
| 9 | | Distinto | Conosce e comprende in modo esauriente e approfondito i contenuti | Utilizza un linguaggio chiaro e corretto | Rielabora organicamente ed esprime giudizi pertinenti e articolati. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo |
| 8 | | Buono | Ha conoscenze ampie e ben assimilate. Comprende in modo completo e ordinato i contenuti | Utilizza un linguaggio chiaro e corretto | Elabora in modo organico dimostrando buone capacità di analisi e sintesi; esprime giudizi pertinenti e chiari Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo. |
| Area della sufficienza | 7 | Discreto | Conosce i contenuti in modo completo ma non approfondito; | Utilizza un linguaggio corretto ma non sempre articolato | Elabora correttamente, dimostrando capacità di analisi e sintesi soddisfacenti. Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni nuove |
| | 6 | Sufficiente | Conosce i contenuti di base, comprende i significati essenziali. Ha conoscenze adeguate, acquisite a volte in modo un po' mnemonico | Sa come applicare tecniche, procedure e regole. Utilizza un linguaggio sufficientemente corretto | Elabora in modo semplificato. Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe o a situazioni nuove con qualche aiuto |
| Area della insufficienza | 5 | Insufficiente | Conosce in modo parziale i contenuti; Ha conoscenze lacunose e frammentarie | Sa applicare tecniche e regole solo se guidato Utilizza un linguaggio poco preciso | Elabora in maniera difficoltosa. |
| Area della insufficienza grave | 4 | Insufficiente grave | Conosce scarsamente i contenuti. Ha conoscenze parziali, acquisite in modo poco organico. | Ha evidenti limiti nella comprensione di quanto appreso. Utilizza un linguaggio scorretto | Ha evidenti limiti nella elaborazione di quanto appreso. Anche se guidato, rivela difficoltà nel risolvere i problemi proposti |
| Area della insufficienza molto grave | 3 | Insufficiente molto grave | La conoscenza dei contenuti trasmessi è molto frammentaria. | Opera in modo casuale. Utilizza un linguaggio scorretto | Non possiede metodo e autonomia. Non è in grado di risolvere i problemi proposti |
| | 2 | | Si rifiuta di sottoporsi a verifica o non sussistono elementi di valutazione (impreparato) | Nessun elemento di valutazione | Nessun elemento di valutazione |
| | 1 | | | | |

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La tabella riporta i parametri che concorrono alla voto relativo al comportamento

| VOTO | Giudizio sintetico | Parametri di valutazione | | |
|------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | Partecipazione al dialogo educativo | Rispetto delle scadenze e regole della vita scolastica. Statuto degli studenti, Regolamento d'Istituto | Relazioni all'interno dell'ambiente scolastico e della classe |
| 10 | Si evidenzia una situazione particolarmente positiva nell'insieme dei parametri. Il comportamento è corretto e responsabile in tutte le aree disciplinari | Interviene frequentemente, con facilità in tutti i momenti di lavoro, in modo pertinente e propositivo | Sa proporre e rispettare rigorosamente le scadenze. Si attiene alle regole della vita scolastica e ne propone il miglioramento | E' un riferimento positivo per la socializzazione all'interno della classe e/o promuove momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa |
| 9 | Si evidenzia una situazione particolarmente positiva in alcuni dei parametri. Il comportamento è corretto e responsabile in tutte le aree disciplinari | Prende parte alla didattica in modo pertinente e responsabile anche se la sua partecipazione è per lo più recettiva | Rispetta le scadenze con regolarità. Si attiene alle regole della vita scolastica | E' un riferimento positivo all'interno della classe e/o partecipa attivamente a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa |
| 8 | Si delinea una situazione soddisfacente rispetto ai parametri utilizzati. | Interviene talvolta nei momenti di lavoro, in modo pertinente | Rispetta le scadenze e si attiene alle regole della vita scolastica | Stabilisce relazioni costruttive con le singole persone ma solo saltuariamente partecipa a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa |
| 7 | Si sottolineano carenze in alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni non gravi di norme regolamentari evidenziate da richiami formali. | Interviene solo in alcuni momenti del lavoro e solo se chiamato in causa | Rispetta quasi sempre le scadenze, si attiene quasi sempre alle regole della vita scolastica | Stabilisce relazioni in genere corrette. Non è generalmente interessato a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa |
| 6 | Si sottolineano diverse carenze significative in alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni delle norme regolamentari evidenziate da richiami formali o da provvedimenti disciplinari. | Interviene raramente e in modo talvolta non pertinente e rispettoso | Spesso non rispetta le scadenze, si attiene con difficoltà alle regole della vita scolastica | Stabilisce relazioni non sempre corrette. Si esclude dai momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che vengono trattati |
| 5 | Si evidenziano gravi violazioni delle norme regolamentari e dei doveri degli studenti, cui hanno fatto seguito reiterati provvedimenti disciplinari e/o provvedimenti disciplinari di particolare importanza. L'attribuzione di una valutazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni di cui agli art. 3 e 4 del DM n°5 del 16/01/09. La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero 5/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all' esame conclusivo del corso di studi. | | | |

7. CRITERI PER IL CALCOLO DEI CREDITI

Sulla base dell' Allegato A all'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 03-03-2021 il Credito scolastico viene attribuito in riferimento alle seguenti tabelle:

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

| MEDIA DEI VOTI | Fasce di credito classe quinta |
|-----------------|--------------------------------|
| $M < 6$ | 11-12 |
| $M = 6$ | 13-14 |
| $6 < M \leq 7$ | 15-16 |
| $7 < M \leq 8$ | 17-18 |
| $8 < M \leq 9$ | 19-20 |
| $9 < M \leq 10$ | 21-22 |

Tabella d Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

| MEDIA DEI VOTI | Fasce di credito classe terza | Fasce di credito classe quarta |
|-----------------|-------------------------------|--------------------------------|
| $M = 6$ | 11-12 | 12-13 |
| $6 < M \leq 7$ | 13-14 | 14-15 |
| $7 < M \leq 8$ | 15-16 | 16-17 |
| $8 < M \leq 9$ | 16-17 | 18-19 |
| $9 < M \leq 10$ | 17-18 | 19-20 |

Con delibera del Collegio Docenti (n. 50 del 25-10-2019) e del Consiglio d'Istituto (n. 34 del 26-11-2019), si è deciso che, all'interno della banda di oscillazione, verrà attribuito il punteggio maggiore secondo i parametri esposti di seguito:

- 1) media dei voti col decimale = 0 > a 0,50;
- 2) nel caso in cui la media sia inferiore a 0,50, occorre:
 - a) non essere incorsi in un provvedimento disciplinare che comporti la sospensione;
 - b) aver soddisfatto almeno UNA delle condizioni presenti nella tabella sotto riportata:

| Condizioni/Criteri | |
|-------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| Assiduità della presenza | superiore al 95% del monte ore scolastico annuale anche in modalità DAD* |
| Esperienze formative attuate, | cazione linguistica attivata dalla scuola |

| | | | |
|--|----------------------------------------------------------------------------------|--|----------------------------------------------------------------------------|
| | riconosciute e certificate dall'Istituto | | oscimenti o premi di rilievo per concorsi o gare cui l'Istituto ha aderito |
| | Impegno e assiduità <u>rilevanti</u> nella realizzazione di obiettivi d'Istituto | | ive correlate alle attività di orientamento promosse dall'Istituto |
| | | | ive promosse dall'Istituto |
| | Impegno e assiduità <u>rilevanti</u> nel recupero | | ore paritario all'interno dell'Istituto (peer education) |
| | | | nte assiduità alle azioni di recupero promosse dall'Istituto |

* Pur nella condizione di una frequenza mista tra didattica in presenza e didattica digitale integrata il parametro risulta rilevabile, anche sulla base del documento relativo alla DDI approvato dal Collegio Docenti del 28 ottobre 2020, delibera n. 16.

8. PARTE SECONDA: LA CLASSE

9. FINALITA' DELL'INDIRIZZO "COSTRUZIONI – AMBIENTE - TERRITORIO"

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

9. CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

| DISCIPLINA | DOCENTE | | | ORE SETTIMANALI QUINTA |
|-----------------------------------------------------------|------------------------|-------------------------|------------------------|------------------------|
| | TERZA | QUARTA | QUINTA | |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | Limardi Assunta | Limardi Assunta | Limardi Assunta | 4 |
| STORIA | Limardi Assunta | Limardi Assunta | Limardi Assunta | 2 |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE) | Rosa Morena Di Cioccio | Rosa Morena Di Cioccio | Rosa Morena Di Cioccio | 3 |
| MATEMATICA | Sciarra Giulio | Sciarra Giulio | Sciarra Giulio | 3 |
| GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO | Ripamonti Elena | Ripamonti Elena | Del Nero Marco | 2 |
| PROGETTAZIONI COSTRUZIONI E IMPIANTI | Lavelli Bambina | Borghetti Emma Emanuela | Bartkovà Michaela | 7 |
| GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO | Nicoletta Colombo | Nicoletta Colombo | Chiara Corti | 4 |
| TOPOGRAFIA | Beretta Cristina | Elena Ripamonti | Elena Ripamonti | 4 |
| SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE | Gilardi Silvia | Gilardi Silvia | Gilardi Silvia | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA | Davide Leodato | Davide Leodato | Dotti Filippo | 1 |

| | | | | |
|-------------------|---------------|-----------|-----------------------------|---|
| I.T.P. TOPOGRAFIA | Coda Vittorio | Rota Sara | Varano Antonio Spano Agnese | 3 |
| I.T.P. ESTIMO | Coda Vittorio | Rota Sara | Varano Antonio Spano Agnese | 2 |
| I.T.P. P.C.I. | Coda Vittorio | Rota Sara | Coda Vittorio | 5 |

10. EVOLUZIONE DELLA CLASSE

| | TERZA | QUARTA | QUINTA |
|-----------------------------------|-------|--------|--------|
| ISCRITTI AD INIZIO ANNO | 19 | 17 | 19 |
| PROMOSSI GIUGNO | 9 | 17 | |
| PROMOSSI DOPO ASSOLVIMENTO DEBITO | 8 | 0 | |
| NON PROMOSSI | 2 | 0 | |
| TRASFERITI AD ALTRA SCUOLA | 0 | 1 | 1 |
| NUOVE ISCRIZIONI | 2 | 0 | 1 |
| | | | |

11. DEBITI FORMATIVI NEL TRIENNIO (ESCLUSI I NON AMMESSI)

| DISCIPLINA | TERZA | QUARTA |
|-----------------------------------------------------------|-------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 0 |
| STORIA | 1 | 0 |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE) | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 0 |
| GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO | 0 | 0 |
| PROGETTAZIONI COSTRUZIONI E IMPIANTI | 0 | 0 |
| GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO | 0 | 0 |
| TOPOGRAFIA | 3 | 0 |
| SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE | 0 | 0 |

| | | |
|---------------------|---|---|
| RELIGIONE CATTOLICA | 0 | 0 |
|---------------------|---|---|

12. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La V A Costruzioni Ambiente Territorio è composta da quattro studentesse e quattordici studenti, tre di loro sono in possesso di certificazione DSA, a tali alunni in accordo con la famiglia è stato predisposto il Pdp. La frequenza delle lezioni in presenza è stata alternata da didattica a distanza a causa dell'attuale situazione sanitaria per tutta la durata dell'anno scolastico.

E' un gruppo di ragazzi educati, generalmente rispettosi delle regole, corretti nei rapporti con l'insegnante, legati tra loro da rapporti anche amichevoli.

L'attenzione nella classe è però piuttosto formale: gli studenti sono silenziosi e sembrano disponibili, ma in maggioranza sono moderatamente coinvolti alle proposte didattico-educative; difficilmente intervengono, anche se sollecitati; solo un piccolo gruppo si mostra davvero curioso, impegnato a migliorare e interessato alle tematiche proposte. Attenzione e partecipazione sono state ulteriormente penalizzate, in quest'anno scolastico, dai lunghi periodi di DAD.

Generalmente migliorato invece, rispetto agli anni precedenti, l'impegno nello studio individuale, anche se rimane proporzionale a interesse e partecipazione.

Per quanto riguarda il profitto, ad oggi i risultati possono essere così riassunti:

- un gruppo piccolo di studenti si colloca nell'area della insufficienza -quasi sufficienza (valutazione finale 5-5,9/10). Questi alunni hanno una conoscenza insufficiente /quasi sufficiente dei contenuti affrontati e sono in grado di esprimersi in maniera comprensibile, anche se a volte la loro esposizione risente di uno studio mnemonico;
- un gruppo consistente di studenti si colloca nell'area della sufficienza (valutazione finale 6-7/10). Questi alunni hanno una conoscenza sufficiente/più che sufficiente dei contenuti affrontati e sono in grado di esprimersi in maniera comprensibile, anche se a volte la loro esposizione risente di uno studio mnemonico;
- un gruppo piccolo di studenti si colloca nell'area di buon livello (valutazione 7,5 8-9-10/10): questi alunni sono in grado di esprimersi in maniera complessivamente corretta e hanno una buona conoscenza dei contenuti affrontati.

Considerato che alcuni docenti all'atto della redazione del presente documento non hanno ancora terminato la fase valutativa ci si riserva di comunicare eventuali variazioni al presidente esterno in sede di esame.

“Per tutti i casi coperti da privacy si farà riferimento ai documenti depositati in segreteria”

13. ATTIVITA' INTEGRATIVE NEL TRIENNIO

Per attività integrative s'intende tutto ciò che va ad arricchire l'offerta formativa curricolare sulla scorta del progetto didattico complessivo elaborato dal Consiglio di classe ad inizio anno scolastico, e precisamente: progetti didattico-educativi - visite e viaggi d'istruzione - partecipazione a conferenze, incontri, spettacoli....

Per il biennio 2018//20 l'elenco comprende anche le attività gestite dalla scuola e riconducibili a "**Cittadinanza e Costituzione**" che, per comodità di lettura, vengono raggruppate in fondo all'elenco di ogni anno ed evidenziate in grigio.

Per il presente 'anno scolastico in corso – 2020/21 –, data l'entrata in vigore della disciplina trasversale di **Educazione Civica**, tale elenco viene sostituito dallo specifico paragrafo 14 in cui viene esposto il progetto del Consiglio di classe relativo alla disciplina trasversale, comprese tutte le attività svolte e le discipline in esse coinvolte.

Eventuali altre attività di arricchimento culturale e civile svolte dai singoli studenti sono riportate dai **CURRICULA DEGLI STUDENTI** allegati al presente documento

ANNO SCOLASTICO 2018/19

| n. | TIPOLOGIA | ATTIVITA' | DATA |
|----|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| 1 | USCITA DIDATTICA | Partecipazione a laboratori/seminari presso Lario Fiere (Young Lario Fiere Erba). | 1 ^a qu. |
| 2 | USCITA DIDATTICA | ' CAVA DAY' visita guidata a due Cave di Lecco (UNICALCE) organizzata in collaborazione con Confindustria di Lecco- Sondrio. Tale visita, della durata di quattro ore, sarà conteggiato nel monte ore riservato ai PCTO. | Ott. 2018 |
| 3 | USCITA DIDATTICA | Visita alla Pinacoteca di Brera | Ott. 2018 |
| 4 | PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO | "GIOVANI E IMPRESA": interventi di un'associazione di volontari ex direttori di importanti aziende operanti a livello internazionale che si prefiggono di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e dell'impresa. | Febbraio 2019 |
| 5 | PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO | "PROGETTO MADRELINGUA": 10 ore di lezione con un insegnante madrelingua in compresenza con la docente titolare d'inglese. | 1 ^a e 2 ^a qu. |
| 6 | USCITA DIDATTICA | Uscita presso mostra dell'edilizia Lario Fiere Erba - Meci. | 2 qu. |
| 7 | USCITA DIDATTICA | Gita didattica a Friburgo - .Edilizia sostenibile - Nuovo quartiere ecocompatibile. | Aprile 2019 |
| 8 | | | |
| 9 | CITTADINANZA E COSTITUZIONE | L'insegnante di italiano e storia ha affrontato la tematica del viaggio e dei migranti includendo la visione della mostra fotografica all'interno della rassegna <i>Immagimondo</i> , presso la Torre Viscontea a Lecco. | 1 ^a e 2 ^a qu. |
| | | | |

ANNO SCOLASTICO 2019/20

| | | | |
|----|------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|
| 1 | PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO | | 2 ^a qu. |
| 2 | PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO | <p>Progetti linguistici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Progetto Madrelingua</i>: 10 ore di lezione con un insegnante madrelingua in compresenza con la docente titolare; • <i>Corso First Certificate of English</i> organizzato dall'Istituto (solo per studenti interessati) | 1 ^a qu. |
| 3 | PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO | "YOUNG" Salone dell'Orientamento (partecipazione facoltativa): per informare, orientare e accompagnare i ragazzi nel difficile e delicato momento della scelta formativa e professionale. | 1 ^a qu. |
| 4 | PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO | <p>WINTER SCHOOL "TEODORO MERLINI" - 4^a edizione</p> <p>Alcuni studenti hanno partecipato al modulo proposto dal Politecnico di Lecco: relativo alla progettazione di edifici sostenibili a consumo zero. (Tale attività rientra nelle iniziative di Cittadinanza e Costituzione)</p> | nov. Dic. 2019 |
| 5 | PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO | Uscita a Esino Lario per rilievo e restituzione con Fotogrammetria terrestre | 1 ^a qu. |
| 6 | VISITA D'ISTRUZIONE | Visita guidata all'Accademia di Brera | 1 ^a qu. |
| 7 | PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO | Uscita teatro giornata intera a Milano | 1 ^a qu. |
| 8 | Cittadinanza e costituzione | Uscita per incontro Politecnico di Milano (sede Lecco) Progetto fake news Progetto Sinderesi | 1 ^a qu. |
| 9 | CITTADINANZA E COSTITUZIONE | Giustizia riparativa (lettura di Beccaria " Dei delitti e delle pene) | |
| 10 | | <p>WINTER SCHOOL "TEODORO MERLINI" - 4^a edizione</p> <p>Alcuni studenti hanno partecipato a 1 modulo proposti dal Politecnico di Lecco con tema progettazione di edifici sostenibili a consumo zero. Entrambi i moduli si inseriscono nell'ambito dell'educazione alla sostenibilità ambientale, del rispetto, valorizzazione e messa in sicurezza dell'ambiente e del territorio.</p> | |

ANNO SCOLASTICO 2020/21

| | | | |
|---|------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| 1 | PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO | L'Istituto ha organizzato corso <i>First Certificate of English</i> per gli studenti interessati. | 1 ^a e 2 ^a qu. |
| 2 | PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO | <i>PROGETTO PEBA "Piano per Eliminazione Barriere architettoniche"</i> Mappatura delle barriere architettoniche di una zona di Lecco e relativa progettazione finalizzata alla loro eliminazione. Attività svolta in collaborazione con il Comune di Lecco e l'Associazione <i>PEBA Onlus</i> con sede a Milano (tale attività sarà riconosciuta all'interno dei PCTO e di Cittadinanza e Costituzione). | 2 ^a qu. |
| 3 | EDUCAZIONE CIVICA | <p>Durante l'a.s. 2020-21 gli studenti della Classe 5a, hanno preso parte ad un importante progetto, facente parte dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e realizzato in collaborazione con l'Associazione <i>PEBA Onlus</i> (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche) e con il Comune di Lecco.</p> <p>Nella fase iniziale gli studenti hanno partecipato a incontri formativi (lezioni frontali), tenuti dal Presidente dell'Associazione <i>PEBA</i> l'Arch. Andrea Ferretti e dal Prof. Arch. Augusto BUTTA.</p> <p>Gli esperti hanno spiegato le leggi sulla disabilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche, cosa sono i <i>PEBA</i>, le Norme tecniche di progettazione, le barriere senso-percettive e le disabilità sensoriali.</p> <p>Gli obiettivi raggiunti dagli studenti con il progetto <i>PEBA</i> sono stati tra gli altri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prendere coscienza delle problematiche connesse alle diverse disabilità; - Acquisire conoscenze nel merito delle diverse disabilità; - Capire l'importanza di un approccio responsabile e corretto nei confronti delle persone disabili; - Acquisire conoscenze tecniche in riferimento alle vigenti disposizioni normative per il superamento delle barriere; - Sperimentare la presenza di ostacoli culturali nell'approccio alle tematiche sociali; - Saper scegliere la soluzione migliore nel contesto specifico e riconoscerne i pregi; | Marzo aprile Maggio 2021 |

| | | | |
|---|-------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| | | <ul style="list-style-type: none"> - Saper tradurre in disegno i rilievi effettuati; - Acquisire un metodo di analisi e di progettazione; - Saper lavorare in gruppo. | |
| 4 | EDUCAZIONE CIVICA | <p>Questi i temi trattati durante l'anno dalla prof. LIMARDI</p> <ul style="list-style-type: none"> - rapporto uomo donna e la violenza sulle donne - L'immigrazione ed il razzismo - I regimi totalitari ed il rispetto delle libertà - La Costituzione - La responsabilità dell'individuo e dello studente all'epoca della pandemia | Dicembre- maggio 2021 |

14. EDUCAZIONE CIVICA

a. Linee essenziali del progetto del Consiglio di Classe relativo ad Educazione Civica.

b. TABELLA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

| DISCIPLINA | ARGOMENTO | PERIODO DI SVOLGIMENTO |
|------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI | Progetto accessibilità e abbattimento barriere architettoniche (unitamente al progetto PEBA) - conoscere il costruito ed interpretarlo. | FEBBRAIO MARZO APRILE MAGGIO |
| ESTIMO | Valutazione Impatto Ambientale, Analisi di un caso studio. | MAGGIO |
| GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA | Il ruolo dell'A.N.AC. nella prevenzione della corruzione negli appalti pubblici. | MAGGIO |
| STORIA | <ul style="list-style-type: none"> - rapporto uomo donna e la violenza sulle donne - L'immigrazione ed il razzismo - I regimi totalitari ed il rispetto delle libertà - La Costituzione <p>La responsabilità dell'individuo e dello studente all'epoca della pandemia Le origini della Costituzione italiana: valori e principi fondatori. Diritti umani e libertà individuali nella Costituzione italiana.</p> | PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE |

| | | |
|------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| INGLESE | Il voto alle donne negli USA (the 19th Amendment) e il discorso di Kamala Harris dopo le ultime elezioni americane | APRILE MAGGIO |
| SCIENZE MOTORIE | La dimensione sociale della disabilità; La vera "sfida" sportiva Le Paralimpiadi (storia, peculiarità, video...); Classificazioni funzionali. Le categorie paralimpiche nella disabilità visiva, intellettiva e fisica; Approfondimenti. Intervista a L.Pancalli presidente del CIP, interviste ad atleti nazionali paralimpici; Visione cortometraggio "Il circo della farfalla". | GENNAIO - MAGGIO |
| RELIGIONE | La sfida del cambiamento climatico pone nuovi interrogativi etici ad ogni cittadino. Riconoscere come, nella prospettiva cristiana il rispetto del creato è connesso alla religione. Riferimenti nell'Agenda 2030 e alla Laudato si' di Papa Francesco. | APRILE |

15. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Viene riportata una tabella di sintesi delle attività inerenti i PCTO svolte nel corso del triennio, le quali risultano anche dai singoli CURRICULA DEGLI STUDENTI allegati al presente documento.

Anno Scolastico 2018/19

| N. | Tipologia di percorso | Struttura ospitante | Periodo |
|-----------|------------------------------|-------------------------------------------|---------------------|
| 1 | Tirocinio | Azienda / Studio professionale 120 ore | Giugno 2019 |
| 2 | Attività in aula / Progetti | IIS Medardorosso 24 ore | I e II quadrimestre |

Anno Scolastico 2019/20

| N. | Tipologia di percorso | Struttura ospitante | Periodo |
|-----------|----------------------------------|-----------------------------|----------------|
| 1 | Project work "Fotogrammetria" | Museo delle Grigna 8 ore | Novembre 2019 |

Anno Scolastico 2020/21

| N. | Tipologia di percorso | Struttura ospitante | Periodo |
|-----------|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| 1 | Progetto didattico "PEBA" | Associazione PEBA e IIS Medardorosso 12 ore di cui: - 8 Aula CAD; - 4 uscite didattiche | da Febbraio a Maggio 2021 |

16 . MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL C.d.C

Le modalità di verifica sono state fissate autonomamente all'interno di ogni ambito disciplinare, talvolta in forma interdisciplinare, e basate su un congruo numero di dati oggettivi. Il numero minimo di verifiche svolte è stato quello previsto in ogni specifico ambito disciplinare a seconda della tipologia (scritto, orale, pratico). Per quanto riguarda le materie d'indirizzo, ogni singola attività portata a termine è stata considerata un momento di verifica e di confronto critico all'interno del processo di apprendimento. Sono state generalmente effettuate un numero di tre verifiche per singolo periodo didattico (quadrimestre), opportunamente segnalate sul registro di classe, e non più di una al giorno.

Per la valutazione finale degli studenti, il Consiglio di classe, oltre che ai criteri generali approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF, si è attenuto anche ai seguenti parametri:

- frequenza alle lezioni
- partecipazione al dialogo educativo
- interesse, impegno e costanza nello studio e nelle attività didattiche.

17. ASSEGNAZIONE DELL' ELABORATO D'ESAME

- a. I seguenti criteri sono stabiliti dal Consiglio di classe affinché l'assegnazione delle tracce degli elaborati non rappresentasse un mero adempimento burocratico, ma mettesse in condizione ogni singolo candidato di esprimere al meglio le competenze e le conoscenze apprese nel corso del proprio percorso di studi.
 - Percorso di studi intrapreso finalizzato alle discipline di indirizzo
 - Esperienze professionali maturate dalla classe nel corso del triennio

- Percorso PCTO ancora in essere

- b. Nella tabella seguente vengono elencate le tracce degli elaborati d'esame di cui all'art.18, lettera a, dell'OM n.53 03-03-2021, in capo alle discipline caratterizzanti di cui all'allegato C1 della medesima Ordinanza, con l'indicazione del docente di riferimento.

La tabella con i nomi dei candidati sarà ad esclusiva di disposizione della Commissione d'Esame.

| | TRACCIA PCI | TRACCIA ESTIMO | DOCENTE DI RIFERIMENTO |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| | PEBA – studio dei percorsi urbani relativi alla zona ex Leuci a Lecco. | Esproprio per pubblica utilità | PROF. RIPAMONTI ELENA |
| | Materiali, tecnologie e tecniche di isolamento (interni ed esterni) in relazione con il progetto sviluppato nell'area ex Leuci a Lecco. | Studio di Prestazione Energetica | PROF. RIPAMONTI ELENA |
| | L'evoluzione dell'area industriale Leuci a Lecco. | Evoluzione del catasto, con particolare riferimento all'area Leuci | PROF. BARTKOVA' MICHAELA |
| | L'evoluzione della prefabbricazione degli edifici industriali a Lecco, in relazione con l'area ex Leuci. | Valore di costo di costruzione: confronto tra tecnologie costruttive. | PROF. BARTKOVA' MICHAELA |

| | | | |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| | Facciate strutturali vetrate in relazione con le scelte progettuali sviluppate nell'area ex Leuci Lecco. | Esproprio per pubblica utilità di porzione di area di progetto per ampliamento strada urbana. | PROF. CORTI CHIARA |
| | PEBA – studio dei percorsi urbani relativi alla zona ex Leuci a Lecco. | Stima del valore di costo relativa agli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche | PROF. RIPAMONTI ELENA |
| | Tecniche di demolizione relative al progetto sviluppato nell'area ex Leuci a Lecco. | Stima del valore di demolizione (a sito/cementi) | PROF. RIPAMONTI ELENA |
| | Caratteristiche ed utilizzo del legno lamellare in relazione con le scelte progettuali sviluppate nell'area ex Leuci a Lecco. | Stima del valore di costo relativa alla copertura progettata | PROF. BARTKOVA' MICHAELA |
| | Studio degli ambienti e spazi per lo sport e abbattimento delle barriere architettoniche in relazione con il progetto sviluppato nell'area ex Leuci a Lecco. | Catasto, variazione oggettiva con elaborati tecnici | PROF. BARTKOVA' MICHAELA |
| | Giardini pensili, tetti e coperture verdi in relazione alle scelte progettuali sviluppate nell'area ex Leuci a Lecco. | Studio di impatto ambientale | PROF. CORTI CHIARA |
| | Illuminazione naturale e le scelte progettuali sviluppate nell'area ex Leuci a Lecco. | Stima del valore di trasformazione | PROF. BARTKOVA' MICHAELA |
| | Domotica ed edificio intelligente in relazione | Calcolo del valore di mercato di un alloggio | PROF. RIPAMONTI ELENA |

| | | | |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| | al progetto sviluppato nell'area ex Leuci a Lecco. | inserito in un contesto residenziale | |
| | Polifunzionalità di un centro per le attività sportive in relazione con il progetto sviluppato nell'area ex Leuci a Lecco. | Stima del valore di trasformazione della parte di fabbricato residua | PROF. RIPAMONTI ELENA |
| | Tamponamenti e finiture esterne, scelte progettuali relative alla stesura del progetto sviluppato nell'area ex Leuci a Lecco. | Stima del valore di costo | PROF. CORTI CHIARA |
| | Edilizia eco-sostenibile in relazione con la progettazione svolta nell'area ex Leuci a Lecco. | Catasto, iter di presentazione delle variazioni oggettive | PROF. CORTI CHIARA |
| | Trasformazione delle aree industriali a Lecco, aree ex Caleotto ed ex Leuci. | Valutazione di impatto ambientale, specifico caso del Caleotto | PROF. BARTKOVA' MICHAELA |
| | Progetto di un'area dedicata al ristoro / bar, inserito nel progetto del centro sportivo sviluppato nell'area ex Leuci a Lecco. | Stima del valore di capitalizzazione | PROF. BARTKOVA' MICHAELA |
| | Materiali edilizi bio-sostenibili, innovativi e bio-ispirati, scelte progettuali relative al progetto sviluppato nell'area ex Leuci di Lecco. | Analisi costi benefici relativa ai materiali utilizzati | PROF. CORTI CHIARA |

SELEZIONE TESTI LETTERARI

ELENCO TESTI DI LETTERATURA

1. G. Verga *estratto da "La roba"*
2. G. Verga *estratto da "La Lupa"*
3. G. Verga, *prefazione da "L'amante di Gramigna"*
4. G. Verga, *estratto da "I Malavoglia"*
5. G. Pascoli *L' assiuolo*
6. G. Pascoli *Novembre*
7. G. Pascoli *Lavandare*
8. L. Pirandello *estratto da "Uno, nessuno e centomila"*
9. L. Pirandello *estratto da "Il fu Mattia Pascal"*
10. L. Pirandello *estratto da "Il treno ha fischiato"*
11. L. Pirandello *estratto da "Ciaula scopre la luna"*
12. I. Svevo *estratto 1. da "La coscienza di Zeno"*
13. I. Svevo *estratto 2. da "La coscienza di Zeno"*
14. G. Ungaretti *San Martino del Carso*
15. G. Ungaretti *In memoria*
16. G. Ungaretti *I fiumi*
17. U. Saba *Città vecchia*
18. U. Saba *Trieste*
19. E. Montale *I limoni*
20. E. Montale *Spesso il male di vivere*
21. I. Calvino *estratto da "Marcovaldo, ovvero le stagioni in città"*
22. I. Calvino *estratto da "Il sentiero dei nidi di ragno"*
23. G. D' Annunzio *La pioggia nel pineto*

G. Verga

estratto da "La roba"

[...] Era che ci aveva pensato e ripensato tanto a quel che vuol dire la roba, quando andava senza scarpe a lavorare nella terra che adesso era sua, ed aveva provato quel che ci vuole a fare i tre tari della giornata, nel mese di luglio, a star colla schiena curva quattordici ore, col soprastante a cavallo dietro, che vi piglia a nerbate se fate di rizzarvi un momento. Per questo non aveva lasciato passare un minuto della sua vita che non fosse stato impiegato a fare della roba; e adesso i suoi aratri erano numerosi come le lunghe file dei corvi che arrivano in novembre; e altre file di muli, che non finivano più, portavano le sementi; le donne che stavano accoccolate nel fango, da ottobre a marzo, per raccogliere le sue olive, non si potevano contare, come non si possono contare le gazze che vengono a rubarle; e al tempo della vendemmia accorrevano dei villaggi interi alle sue vigne, e fin dove sentivasi cantare, nella campagna, era per la vendemmia di Mazzarò.[...]

Giovanni Verga

Estratto da La Lupa

Era alta, magra, aveva soltanto un seno fermo e vigoroso da bruna--e pure non era più giovane ; era pallida come se avesse sempre addosso la malaria, e su quel pallore due occhi grandi così, e delle labbra fresche e rosse, che vi mangiavano. [...] Le donne si facevano la croce quando la vedevano passare, sola come una cagnaccia, con quell'andare randagio e sospettoso della lupa affamata; ella si spolpava i loro figliuoli e i loro mariti in un batter d'occhio, con le sue labbra rosse, e se li tirava dietro alla gonnella solamente a guardarli con quegli occhi da satanasso, fossero stati davanti all'altare di Santa Agrippina.

.

G. Verga,

Prefazione da "L'amante di Gramigna"

Caro Farina, eccoti non un racconto, ma l'abbozzo di un racconto. E esso almeno avrà il merito di essere brevissimo, e di esser storico — un documento umano, come dicono oggi; interessante forse per te, e per tutti coloro che studiano nel gran libro del cuore. Io te lo ripeterò così come l'ho raccolto pei viottoli dei campi, press'a poco colle medesime parole semplici e pittoresche della narrazione popolare, e tu veramente preferirai di trovarti faccia a faccia col fatto nudo e schietto, senza stare a cercarlo fra le linee del libro, attraverso la lente dello scrittore. Il semplice fatto umano farà pensare sempre; avrà sempre l'efficacia dell'essere stato, delle lagrime vere, delle febbri e delle sensazioni che sono passate per la carne; il misterioso processo per cui le passioni si annodano, si intrecciano, maturano, si svolgono nel loro cammino sotterraneo nei loro andirivieni che spesso sembrano contraddittori, costituirà per lungo tempo ancora la possente attrattiva di quel fenomeno psicologico che forma l'argomento di un racconto, e che l'analisi moderna si studia di seguire con scrupolo scientifico. Di questo che ti narro oggi ti dirò soltanto il punto di partenza e quello d'arrivo, e per te basterà, e un giorno forse basterà per tutti.

G. Verga,

estratto da "I Malavoglia"

[...] E se ne andò colla sua sporta sotto il braccio; poi quando fu lontano, in mezzo alla piazza scura e deserta, che tutti gli usci erano chiusi, si fermò ad ascoltare se chiudessero la porta della casa del nespolo, mentre il cane gli abbaiva dietro, e gli diceva col suo abbaire che era solo in mezzo al paese. Soltanto il mare gli brontolava la solita storia lì sotto, in mezzo ai *fariglioni*, perché il mare non ha paese nemmeno lui, ed è di tutti quelli che lo stanno ad ascoltare, di qua e di là dove nasce e muore il sole, anzi ad Aci Trezza ha un modo tutto suo di brontolare, e si riconosce subito al gorgogliare che fa tra quegli scogli nei quali si rompe, e par la voce di un amico. Allora 'Ntoni si fermò in mezzo alla strada a guardare il paese tutto nero, come non gli bastasse il cuore di staccarsene, adesso che sapeva ogni cosa, e sedette sul muricciuolo della vigna di massaro Filippo. Così stette un gran pezzo pensando a tante cose, guardando il paese nero, e ascoltando il mare che gli brontolava lì sotto.[...]

Giovanni Pascoli

L' assiuolo

Dov'era la luna? ch  il cielo
notava in un'alba di perla,
ed ergersi il mandorlo e il melo
parevano a meglio vederla.

Venivano soffi di lampi
da un nero di nubi laggi ;
veniva una voce dai campi:
chi ...

Le stelle lucevano rare
tra mezzo alla nebbia di latte:
sentivo il cullare del mare,
sentivo un fru fru tra le fratte;
sentivo nel cuore un sussulto,
com'eco d'un grido che fu.

Sonava lontano il singulto:
chi ...

Su tutte le lucide vette
tremava un sospiro di vento:
squassavano le cavallette
finissimi sistri d'argento
(tintinni a invisibili porte
che forse non s'aprono pi ?...);
e c'era quel pianto di morte...
chi ...

Giovanni Pascoli

Novembre

Gemmea l'aria, il sole così chiaro
che tu ricerchi gli albicocchi in fiore,
e del prunalbo l'odorino amaro senti nel cuore...

Ma secco è il pruno, e le stecchite piante
di nere trame segnano il sereno,
e vuoto il cielo, e cavo al piè sonante
sembra il terreno.

Silenzio, intorno: solo, alle ventate,
odi lontano, da giardini ed orti,
di foglie un cader fragile. È l'estate
fredda, dei morti.

Giovanni Pascoli

Lavandare

Nel campo mezzo grigio e mezzo nero
resta un aratro senza buoi, che pare
dimenticato, tra il vapor leggero.

E cadenzato dalla gora viene
lo sciabordare delle lavandare
con tonfi spessi e lunghe cantilene.

Il vento soffia e nevica la frasca,
e tu non torni ancora al tuo paese!
Quando partisti, come son rimasta!
Come l'aratro in mezzo alla maggese.

Luigi Pirandello

estratto da "Uno, nessuno e centomila"

[...] Rinascere attimo per attimo. Impedire che il pensiero si metta in me di nuovo a lavorare, e dentro mi rifaccia il vuoto delle vane costruzioni. La città è lontana. Me ne giunge, a volte, nella calma del vespro, il suono delle campane. Ma ora quelle campane le odo non piú dentro di me, ma fuori, per sé sonare, che forse ne fremono di gioja nella loro cavità ronzante, in un bel cielo azzurro pieno di sole caldo tra lo stridío delle rondini o nel vento nuvoloso, pesanti e cosí alte sui campanili aerei. Pensa alla morte, pregare. C'è pure chi ha ancora questo bisogno, e se ne fanno voce le campane. Io non l'ho piú questo bisogno, perché muojo ogni attimo, io, e rinasco nuovo e senza ricordi: vivo e intero, non piú in me, ma in ogni cosa fuori.

Luigi Pirandello

estratto da "Il fu Mattia Pascal"

[...] Ero solo ormai, e più solo di com'ero non avrei potuto essere su la terra, sciolto nel presente d'ogni legame e d'ogni obbligo, libero, nuovo e assolutamente padrone di me, senza più il fardello del mio passato, e con l'avvenire dinanzi, che avrei potuto foggiarmi a piacer mio. Ah, un pajo d'ali! Come mi sentivo leggero! Il sentimento che le passate vicende mi avevano dato della vita non doveva aver più per me, ormai, ragion d'essere. Io dovevo acquistare un nuovo sentimento della vita, senza avvalermi neppur minimamente della sciagurata esperienza del fu Mattia Pascal. Stava a me: potevo e dovevo esser l'artefice del mio nuovo destino, nella misura che la Fortuna aveva voluto concedermi. «E innanzi tutto,» dicevo a me stesso, «avrò cura di questa mia libertà: me la condurrò a spasso per vie piane e sempre nuove, né le farò mai portare alcuna veste gravosa. Chiuderò gli occhi e passerò oltre appena lo spettacolo della vita in qualche punto mi si presenterà sgradevole. Procurerò di farmela più tosto con le cose che si sogliono chiamare inanimate, e andrò in cerca di belle vedute, di ameni luoghi tranquilli. Mi darò a poco a poco una nuova educazione; mi trasformerò con amoroso e paziente studio, sicché, alla fine, io possa dire non solo di aver vissuto due vite, ma d'essere stato due uomini.»

Luigi Pirandello

estratto da "Il treno ha fischiato"

[...] Cammin facendo verso l'ospizio ove il poverino era stato ricoverato, seguitai a riflettere per conto mio: «A un uomo che viva come Belluca finora ha vissuto, cioè una vita "impossibile", la cosa più ovvia, l'incidente più comune, un qualunque lievissimo inciampo impreveduto, che so io, d'un ciottolo per via, possono produrre effetti straordinarii, di cui nessuno si può dar la spiegazione, se non pensa appunto che la vita di quell'uomo è "impossibile". Bisogna condurre la spiegazione là, riattaccandola a quelle condizioni di vita impossibili, ed essa apparirà allora semplice e chiara. Chi veda soltanto una coda, facendo astrazione dal mostro a cui essa appartiene, potrà stimarla per se stessa mostruosa. Bisognerà riattaccarla al mostro; e allora non sembrerà più tale; ma quale dev'essere, appartenendo a quel mostro. Una coda naturalissima.» Non avevo veduto mai un uomo vivere come Belluca. Ero suo vicino di casa, e non io soltanto, ma tutti gli altri inquilini della casa si domandavano con me come mai quell'uomo potesse resistere in quelle condizioni di vita. [...]

Luigi Pirandello

Estratto da "Ciàula scopre la luna"

Se ne accorse solo quando fu agli ultimi scalini. Dapprima, quantunque gli paresse strano, pensò che fossero gli estremi barlumi del giorno. Ma la chiara cresceva, cresceva sempre più, come se il sole, che egli aveva pur visto tramontare, fosse rispuntato.

Possibile?

Restò – appena sbucato all'aperto – sbalordito. Il carico gli cadde dalle spalle. Sollevò un poco le braccia; aprì le mani nere in quella chiarezza d'argento.

Grande, placida, come in un fresco, luminoso oceano di silenzio, gli stava di faccia la Luna.

Sì, egli sapeva, sapeva che cos'era; ma come tante cose si fanno, a cui non si è dato mai importanza. E che poteva importare a Ciàula, che in cielo ci fosse la Luna?

Ora, ora soltanto, così sbucato, di notte, dal ventre della terra, egli la scopriva.

Estatico, cadde a sedere sul suo carico, davanti alla buca. Eccola, eccola là, eccola là, la Luna... C'era la Luna! la Luna!

Italo Svevo

estratto 1. da "La coscienza di Zeno"

[...] Forse traverso una catastrofe inaudita prodotta dagli ordigni ritorneremo alla salute. Quando i gas velenosi non basteranno piú, un uomo fatto come tutti gli altri, nel segreto di una stanza di questo mondo, inventerà un esplosivo incomparabile, in confronto al quale gli esplosivi attualmente esistenti saranno considerati quali innocui giocattoli. Ed un altro uomo fatto anche lui come tutti gli altri, ma degli altri un po' piú ammalato, ruberà tale esplosivo e s'arrampicherà al centro della terra per porlo nel punto ove il suo effetto potrà essere il massimo. Ci sarà un'esplosione enorme che nessuno udrà e la terra ritornata alla forma di nebulosa errerà nei cieli priva di parassiti e di malattie[...]

Italo Svevo

estratto 2. da "La coscienza di Zeno"

[...] Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie. Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorarii che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura [...]

Giuseppe Ungaretti

San Martino del Carso

Valloncello dell'albero isolato il 27 agosto 1916

Di queste case
non è rimasto
che qualche
brandello di muro

Di tanti
che mi corrispondevano
non è rimasto
neppure tanto

Ma nel cuore
nessuna croce manca

E' il mio cuore Il paese più straziato

Giuseppe Ungaretti

In memoria

Locvizza il 30 settembre 1916.

Si chiamava
Moammed Sceab

Discendente
di emiri di nomadi
suicida
perché non aveva più
Patria
Amò la Francia
e mutò nome

Fu Marcel
ma non era Francese
e non sapeva più
vivere
nella tenda dei suoi
dove si ascolta la cantilena
del Corano
gustando un caffè

E non sapeva
sciogliere
il canto
del suo abbandono

L'ho accompagnato
insieme alla padrona dell'albergo
dove abitavamo
a Parigi
dal numero 5 della rue des Carmes
appassito vicolo in discesa.

Riposa
nel camposanto d'Ivry
sobborgo che pare
sempre
in una giornata
di una
decomposta fiera

E forse io solo
so ancora
che visse

Giuseppe Ungaretti

I fiumi

Cotici il 16 agosto 1916

Mi tengo a quest'albero mutilato
Abbandonato in questa dolina
Che ha il languore
Di un circo
Prima o dopo lo spettacolo
E guardo
Il passaggio quieto
Delle nuvole sulla luna

Stamani mi sono disteso
In un'urna d'acqua
E come una reliquia
Ho riposato

L'Isonzo scorrendo
Mi levigava
Come un suo sasso
Ho tirato su
Le mie quattro ossa
E me ne sono andato
Come un acrobata
Sull'acqua

Mi sono accoccolato
Vicino ai miei panni
Sudici di guerra
E come un beduino
Mi sono chinato a ricevere
Il sole

Questo è l'Isonzo
E qui meglio
Mi sono riconosciuto
Una docile fibra
Dell'universo

Il mio supplizio
È quando
Non mi credo
In armonia

Ma quelle occulte
Mani
Che m'intridono
Mi regalano
La rara
Felicità

Ho ripassato
Le epoche
Della mia vita

Questi sono
I miei fiumi

Questo è il Serchio
Al quale hanno attinto
Duemil'anni forse
Di gente mia campagnola
E mio padre e mia madre.

Questo è il Nilo
Che mi ha visto
Nascere e crescere
E ardere d'inconsapevolezza
Nelle distese pianure

Questa è la Senna
E in quel suo torbido
Mi sono rimescolato
E mi sono conosciuto

Questi sono i miei fiumi
Contati nell'Isonzo

Questa è la mia nostalgia
Che in ognuno
Mi traspare
Ora ch'è notte
Che la mia vita mi pare
Una corolla
Di tenebre

Umberto Saba

Città vecchia

Spesso, per ritornare alla mia casa
prendo un'oscura via di città vecchia.
Giallo in qualche pozzanghera si specchia
qualche fanale, e affollata è la strada.

Qui tra la gente che viene che va
dall'osteria alla casa o al lupanare,
dove son merci ed uomini il detrito
di un gran porto di mare,
io ritrovo, passando, l'infinito
nell'umiltà.

Qui prostituta e marinaio, il vecchio
che bestemmia, la femmina che bega,
il dragone che siede alla bottega
del friggitore,
la tumultuante giovane impazzita
d'amore,
sono tutte creature della vita
e del dolore;
s'agita in esse, come in me, il Signore.

Qui degli umili sento in compagnia
il mio pensiero farsi
più puro dove più turpe è la via.

Umberto Saba

Trieste

Ho attraversato tutta la città.
Poi ho salita un'erta,
popolosa in principio, in là deserta,
chiusa da un muricciolo:
un cantuccio in cui solo
siedo; e mi pare che dove esso termina
termini la città.
Trieste ha una scontrosa
grazia. Se piace,
è come un ragazzaccio aspro e vorace,
con gli occhi azzurri e mani troppo grandi
per regalare un fiore;
come un amore
con gelosia.

Da quest'erta ogni chiesa, ogni sua via
scopro, se mena all'ingombrata spiaggia,
o alla collina cui, sulla sassosa
cima, una casa, l'ultima, s'aggrappa.

Intorno
circola ad ogni cosa
un'aria strana, un'aria tormentosa,
l'aria natia.
La mia città che in ogni parte è viva,
ha il cantuccio a me fatto, alla mia vita
pensosa e schiva.

Eugenio Montale

I limoni

Ascoltami, i poeti laureati
si muovono soltanto fra le piante
dai nomi poco usati: bossi ligustri o acanti.
Io, per me, amo le strade che riescono agli erbosi
fossi dove in pozzanghere
mezzo seccate agguantano i ragazzi
qualche sparuta anguilla:
le viuzze che seguono i ciglioni,
discendono tra i ciuffi delle canne
e mettono negli orti, tra gli alberi dei limoni.

Meglio se le gazzarre degli uccelli
si spengono inghiottite dall'azzurro:
più chiaro si ascolta il susurro
dei rami amici nell'aria che quasi non si muove,
e i sensi di quest'odore
che non sa staccarsi da terra
e piove in petto una dolcezza inquieta.
Qui delle divertite passioni
per miracolo tace la guerra,
qui tocca anche a noi poveri la nostra parte di ricchezza
ed è l'odore dei limoni.

Vedi, in questi silenzi in cui le cose
s'abbandonano e sembrano vicine
a tradire il loro ultimo segreto,
talora ci si aspetta
di scoprire uno sbaglio di Natura,
il punto morto del mondo, l'anello che non tiene,
il filo da disbrogliare che finalmente ci metta
nel mezzo di una verità.

Lo sguardo fruga d'intorno,
la mente indaga accorda disunisce
nel profumo che dilaga
quando il giorno piú languisce.
Sono i silenzi in cui si vede
in ogni ombra umana che si allontana
qualche disturbata Divinità.

Ma l'illusione manca e ci riporta il tempo
nelle città rurnorose dove l'azzurro si mostra
soltanto a pezzi, in alto, tra le cimase.
La pioggia stanca la terra, di poi; s'affolta
il tedio dell'inverno sulle case,
la luce si fa avara - amara l'anima.
Quando un giorno da un malchiuso portone
tra gli alberi di una corte
ci si mostrano i gialli dei limoni;
e il gelo dei cuore si sfa,
e in petto ci scrosciano
le loro canzoni
le trombe d'oro della solarità.

Eugenio Montale

Spesso il male di vivere

Spesso il male di vivere ho incontrato:
era il rivo strozzato che gorgoglia,
era l'incartocciarsi della foglia
riarsa, era il cavallo stramazzato.

Bene non seppi, fuori del prodigio
che schiude la divina Indifferenza:
era la statua nella sonnolenza
del meriggio, e la nuvola, e il falco alto levato.

Calvino

estratto da "Marcovaldo, ovvero le stagioni in città"

[...] Allora Marcovaldo, dopo aver raccomandato alla moglie e ai figlioli di non toccare niente, girò veloce a una traversa tra i banchi, si sottrasse alla vista della famiglia e, presa da un ripiano una scatola di datteri, la depose nel carrello. Voleva soltanto provare il piacere di portarla in giro per dieci minuti, sfoggiare anche lui i suoi acquisti come gli altri, e poi rimetterla dove l'aveva presa.[...]

[...] Marcovaldo procedeva in equilibrio su di un asse; gli altri lo seguivano. A un tratto videro davanti e dietro e sopra e sotto tante luci seminate lontano, e intorno il vuoto. Erano sul castello d'assi d'un'impalcatura, all'altezza delle case di sette piani. La città s'apriva sotto di loro in uno sfavillare luminoso di finestre e insegne e sprazzi elettrici dalle antenne dei tram; più in su era il cielo stellato d'astri e lampadine rosse d'antenne di stazioni radio. L'impalcatura tremava sotto il peso di tutta quella merce lassù in bilico. Michelino disse: – Ho paura! Dal buio avanzò un'ombra. Era una bocca enorme, senza denti, che s'apriva protendendosi su un lungo collo metallico: una gru.[...]

I. Calvino

estratto da "Il sentiero dei nidi di ragno"

Ha fame: di quest'epoca sono mature le ciliege. Ecco un albero, distante da ogni casa: che sia sorto lì per incantesimo? Pin si arrampica tra i rami e comincia a sfrondarli con diligenza. (...) Quando sente che la fame si è chetata, si riempie di ciliege le tasche e scende, e riprende la strada sputando noccioli. Poi pensa che i fascisti possono seguire la scia dei noccioli di ciliegia e raggiungerlo. Ma nessuno può essere così furbo da pensare quello, nessuno tranne Lupo rosso! Ecco: se Pin lascerà una scia di nocciolo di ciliegia, Lupo Rosso riuscirà a trovarlo, dovunque sia! Basta lasciar cadere un nocciolo ogni venti passi. (...) così fino ad arrivare al sentiero delle tane di ragno. Ma ancora non ha raggiunto il fossato che già le ciliege sono finite: Pin capisce allora che Lupo Rosso non lo ritroverà mai più.

Gabriele D' Annunzio

La pioggia nel pineto

Taci. Su le soglie
del bosco non odo
parole che dici
umane; ma odo
parole più nuove
che parlano gocciole e foglie
lontane.

Ascolta. Piove
dalle nuvole sparse.

Piove su le tamerici
salmastre ed arse,

piove su i pini
scagliosi ed irti,

piove su i mirti
divini,

su le ginestre fulgenti
di fiori accolti,

su i ginepri folti
di coccole aulenti,

piove su i nostri volti
silvani,

piove su le nostre mani
ignude,

su i nostri vestimenti
leggieri,

su i freschi pensieri
che l'anima schiude

novella,

su la favola bella
che ieri

t'illuse, che oggi m'illude,
o Ermione.

Odi? La pioggia cade
su la solitaria
verdura
con un crepitío che dura
e varia nell'aria
secondo le fronde
più rade, men rade.
Ascolta. Risponde
al pianto il canto
delle cicale
che il pianto australe
non impaura,
nè il ciel cinerino.
E il pino
ha un suono, e il mirto
altro suono, e il ginepro
altro ancóra, stromenti
diversi
sotto innumerevoli dita.
E immersi
noi siam nello spirto
silvestre,
d'arborea vita viventi;
e il tuo volto ebro
è molle di pioggia
come una foglia,
e le tue chiome
auliscono come
le chiare ginestre,
o creatura terrestre

che hai nome
Ermione.

Ascolta, ascolta. L'accordo
delle aeree cicale
a poco a poco
più sordo
si fa sotto il pianto
che cresce;
ma un canto vi si mesce
più roco
che di laggiù sale,
dall'umida ombra remota.
Più sordo e più fioco
s'allenta, si spegne.
Sola una nota
ancor trema, si spegne,
risorge, trema, si spegne.
Non s'ode voce del mare.
Or s'ode su tutta la fronda
crosciare
l'argentea pioggia
che monda,
il croscio che varia
secondo la fronda
più folta, men folta.
Ascolta.
La figlia dell'aria
è muta; ma la figlia
del limo lontana,
la rana,
canta nell'ombra più fonda,
chi sa dove, chi sa dove!

E piove su le tue ciglia,
Ermione.

Piove su le tue ciglia nere
sì che par tu pianga
ma di piacere; non bianca
ma quasi fatta virente,
par da scorza tu esca.
E tutta la vita è in noi fresca
aulente,
il cuor nel petto è come pesca
intatta,
tra le pàlpebre gli occhi
son come polle tra l'erbe,
i denti negli alvèoli
con come mandorle acerbe.

E andiam di fratta in fratta,
or congiunti or disciolti
(e il verde vigor rude
ci allaccia i mallèoli
c'intrica i ginocchi)
chi sa dove, chi sa dove!
E piove su i nostri vólti
silvani,
piove su le nostre mani
ignude,
su i nostri vestimenti
leggieri,
su i freschi pensieri
che l'anima schiude
novella,
su la favola bella
che ieri

m'illuse, che oggi t'illude,
o Ermione.

18. EVENTUALI PROVE DI SIMULAZIONE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO, ANCHE IN MODALITA' ONLINE

IL CONSIGLIO DI CLASSE propone di effettuare una simulazione per la terza parte dell'esame, da effettuarsi con un numero limitato di docenti nel periodo successivo al 31/05/2103/06/2021 IN DAD.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| DISCIPLINA | DOCENTE | FIRMA |
|--------------------------------------------------------------------|------------------------|-------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | Limardi Assunta | |
| STORIA | Limardi Assunta | |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE) | Di Cioccio Rosa Morena | |
| MATEMATICA | Sciarra Giulio | |
| GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO | Del Nero Marco | |
| PROGETTAZIONI COSTRUZIONI E IMPIANTI | Bartkovà Michaela | |
| GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO | Corti Chiara | |
| TOPOGRAFIA | Ripamonti Elena | |
| SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE | Gilardi Silvia | |
| RELIGIONE CATTOLICA | Dotti Filippo | |
| ITP di: PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI, | Coda Vittorio | |
| ITP di: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO ITP di: TOPOGRAFIA | Spano Agnese | |

Lecco, 15/05/2021

Visto
Dirigente scolastico
Carlo Cazzaniga

19. SINGOLE DISCIPLINE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI:

LETTERATURA E STORIA

La V A Costruzioni Ambiente Territorio è composta da quattro studentesse e quattordici studenti, uno di loro è stato inserito nella classe all'inizio dell'anno scolastico e proviene da altro istituto

E' un gruppo di ragazzi educati, generalmente rispettosi delle regole, corretti nei rapporti con l'insegnante, legati tra loro da rapporti anche amichevoli.

L'attenzione nella classe è però piuttosto formale: gli studenti sono silenziosi e sembrano disponibili, ma in maggioranza sono moderatamente coinvolti alle proposte didattico-educative; difficilmente intervengono, anche se sollecitati; solo un piccolo gruppo si mostra davvero curioso, impegnato a migliorare e interessato alle tematiche culturali proposte. Attenzione e partecipazione sono state ulteriormente penalizzate, in quest'anno scolastico, dai lunghi periodi di DAD.

Generalmente migliorato invece, rispetto agli anni precedenti, l'impegno nello studio individuale, anche se rimane proporzionale a interesse e partecipazione. E' possibile individuare nella classe **tre diversi livelli** di apprendimento: **al primo** appartengono gli studenti che hanno saputo trovare motivazione all'impegno e nel corso dei cinque anni sono cresciuti in responsabilità e consapevolezza, hanno quindi studiato con continuità, rispondendo con serietà alle proposte, hanno provato a mettersi in gioco, migliorando nel tempo le loro capacità di analisi, di sintesi, di esposizione; maturando progressivamente autonomia nello studio e anche, in qualche caso, in quest'ultimo anno, capacità di rielaborazione personale; costoro raggiungono quindi un profitto discreto o buono. **Per un altro gruppo** di studenti l'impegno, invece, nel corso dei cinque anni è stato opportunistico: hanno vissuto con timidezza le attività, hanno studiato in modo poco approfondito, per lo più mnemonico, e non con continuità; quest'ultimo aspetto solo nel corso di quest'anno terminale è migliorato, ciò però non ha permesso grande miglioramento nelle capacità di analisi, sintesi ed esposizione che rimangono essenziali; costoro raggiungono un profitto sufficiente. **Un terzo gruppo** ha affrontato le attività con una certa indolenza, spesso sfuggendo all'impegno di attenzione e studio, non solo nel corso del quinquennio, ma anche nel corrente anno scolastico; questi ragazzi hanno ridotta capacità di analisi e sintesi, difficoltà ad utilizzare un lessico adeguato, difficoltà a fare collegamenti; il loro profitto complessivo è ai limiti della sufficienza.

Metodi didattici e obiettivi

Nel corso del triennio abbiamo guidato la classe nello studio della letteratura italiana senza l'ausilio di un libro di testo, ma attraverso il confronto diretto con alcune delle opere più significative dei poeti e degli scrittori della letteratura italiana stessa. L'obiettivo è stato quello di far sì che gli studenti avessero la possibilità di leggere l'opera letteraria senza filtri precostituiti, ma a partire dal loro vissuto e dalla loro sensibilità. Macrotemi significativi per i vari contesti storici, ci hanno guidato nelle scelte dei testi stessi. Quindi partendo dalla lettura degli scritti dei vari autori e da una prima interpretazione, attraverso domande guida abbiamo sollecitato gli studenti a cercare in essi temi, sensibilità, pensiero, modo di esprimersi, per poi risalire all'esperienza biografia di scrittori e poeti, nonché al contesto storico culturale. Evidentemente senza alcuna pretesa di esaustività, abbiamo cercato di avvicinare i nostri studenti ai grandi temi dell'esistenza. Molto del lavoro è stato svolto durante le lezioni, sia in presenza che a distanza; agli studenti è stato chiesto lo studio individuale per la sistematizzazione dell'analisi, poi ripresa e ridiscussa a lezione.

Nello studio della storia ci ha guidati l'obiettivo di sollecitare negli studenti riflessioni che aiutassero nella comprensione di cambiamenti, di problematiche, di concetti, di continuità e di discontinuità con il passato. In quest'ottica abbiamo operato scelte che non li obbligassero a sapere tutto di tutto, né poco di tutto, ma nel racconto storico abbiamo cercato cause, tematiche, problemi, in qualche caso approfondendo attraverso la lettura di documenti o testi storiografici, con l'aiuto di filmati (film narrativi e documentari).

Verifiche e valutazioni

Relativamente a verifiche e valutazioni, gli alunni hanno affrontato (sia sotto forma di verifiche in sincrono, sia attraverso lavori domestici assegnati in asincrono) le tipologie scritte previste, solitamente, dalla prima prova d' esame (tipologia A ; tipologia B ; tipologia C).

Non sono state effettuate simulazioni scritte d'esame.

Inoltre nel corso dell'anno sono stati effettuati colloqui orali per la valutazione dei contenuti proposti, sono stati valorizzati, innanzi tutto, la capacità di compiere analisi e inferenze.

Le valutazioni finali non rispecchiano solo il risultato delle verifiche, ma tengono conto della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno e dell'approfondimento anche individuale.

Elementi di valutazione per gli scritti durante l'anno scolastico sono stati: la pertinenza alla consegna, la capacità espositiva, l'uso della terminologia specifica, l'ampiezza

dell'informazione, la capacità analitica, sintetica e di collegamento, la capacità di rielaborare i contenuti analizzati, di argomentare, la capacità di utilizzare documenti e testi forniti.

Contenuti svolti

Si rimanda al programma svolto per informazioni dettagliate sui contenuti sviluppati durante l'anno scolastico. Dal 16 maggio in poi, le ore di italiano e storia sono state dedicate alla ripresa degli argomenti e dei contenuti già proposti mediante approfondimenti e consolidamenti (Lecture integrative, articoli di giornale, mappe, schemi, filmati) ad integrazione del programma stesso.

Qualora non sarà stato possibile affrontare qualche ultimo contenuto, sarà cura dell'insegnante segnalare i contenuti non svolti al presidente della commissione ed ai componenti della commissione stessa.

Lecco, 15 maggio 2021

Assunta Limardi

PROGRAMMA SVOLTO (PER ESTESO)

La programmazione ha previsto l'intreccio ed il collegamento dei contenuti di italiano e storia, essendo tali contenuti strettamente collegati.

LETTERATURA

TEMA: Realismo

E' stato introdotto il primo tema dell' anno con un esercizio di brainstorming sulle parole REALE e REALTA', sulle quali ciascuno si è espresso prima per iscritto individualmente e poi condividendo quanto scritto evidenziando le differenze e i punti di contatto emersi. E' stato poi proposto un altro esercizio, prendendo in considerazione un oggetto quotidiano e reale: una porta. Lo " stare sulla porta, sulla soglia" è stato poi analizzato attraverso la rilettura e l' analisi del brano finale dei **Malavoglia** , l' addio di 'Ntoni, dove il protagonista "sta sulla porta" fra il suo passato e il suo futuro.

E' stata poi letta ed analizzata la **prefazione** al racconto **L'amante di Gramigna** di **Giovanni Verga** che ha dato l' occasione di introdurre i principali concetti relativi alla novità della scrittura verghiana, ripercorrendo brevemente le correnti del realismo e del naturalismo che hanno preceduto il verismo italiano.

E' stata letta e analizzata la novella verista **Rosso Malpelo** sollecitando gli alunni ad individuare le caratteristiche del verismo di Verga (impersonalità, regressione, straniamento, tecniche della narrazione verista) .

Gli alunni hanno poi individuato un estratto da **I Malavoglia** (letto integralmente a casa) nel quale siano rintracciabili le tecniche narrative veriste presenti anche nella novella **Rosso Malpelo**. E' stato poi affrontato lo studio della vita, della poetica e delle opere di Giovanni Verga e la lettura della prefazione all' opera **I Malavoglia che ha dato** l' occasione di illustrare il ciclo dei vinti. E' stata poi letta ed analizzata la novella **La roba** che ha permesso di introdurre la figura di mastro Don Gesualdo.

STORIA

Il lavoro di storia è partito affrontando i problemi dell' Italia postunitaria ed è stata letta la novella **Libertà** di Verga ; sono stati affrontati gli anni del primo governo della sinistra storica, sino al decennio giolittiano . E' stata trattata la tematica della trasformazione della società e dell' economia italiana ed europea di fine secolo (i caratteri della borghesia, il positivismo e lo sviluppo dell' economia e delle comunicazioni, l' industrializzazione e la società di massa, vol.2 capitoli 15 e 16).

Sono stati affrontati gli sviluppi della politica estera italiana dal governo Depretis al governo fascista (politica estera e colonialismo in Africa, guerra di Libia, guerra di Etiopia e Albania). E' stato letto parte del discorso tenuto da **Giovanni Pascoli** per sostenere la conquista della Libia, **La grande proletaria si è mossa**.

LETTERATURA

E' stata letta in classe la novella di **L. Pirandello** **Ciaula scopre la luna** , che ha dato l' occasione di sottolineare la differenza fra il verismo di Verga e il simbolismo presente nel testo di Pirandello evidenziando le differenze fra i due protagonisti Malpelo e Ciaula. E' stata poi proposta una verifica scritta sul percorso fin qui effettuato , tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario).

LETTERATURA

TEMA: la donna

E' stata approfondita la condizione femminile a cavallo tra Ottocento e Novecento attraverso la lettura di brani letterari e lo studio del manuale di storia. Si è partiti dalla lettura e dall' analisi della descrizione fisica e psicologica di Gertrude nei **Promessi Sposi** di **A. Manzoni**. E' stato poi affrontato un brano tratto da **Madame Bovary** di **G. Flaubert**. Il confronto tra i due brani ha permesso di far emergere le differenze di approccio nella descrizione del personaggio femminile da parte dei due autori. Sono stati proiettati ed analizzati tre dipinti **Sogni** di **V.M. Corcos** (confronto con Emma Bovary), **Lettrice (Clara)** di **F. Faruffini**, **Le spigolatrici** di **Millet**. L' analisi delle opere ha permesso di discutere sul ruolo della donna che, nella seconda metà del XIX secolo, andava cambiando. E' stato effettuato un riferimento alla figura femminile nello **stile liberty**, mostrando immagini di manifesti e cartelloni pubblicitari che rappresentano la donna. E' stato chiesto agli alunni di definire che cos'è la "discriminazione di genere", cui è seguita una breve scrittura autobiografica successivamente condivisa con tema **la discriminazione di genere**. La ripresa de **I Malavoglia** ha permesso il recupero all' interno dell'opera di qualche passaggio in cui sia presente la discriminazione di genere. Sono state poi lette ed analizzate le novelle **La Lupa** e **L' amante di Gramigna** di (**G. Verga**) individuando la figura della donna fatale e l'amore come ossessione che porta alla morte. E' stato presentato il brano tratto dal Mastro don Gesualdo che ne illustra la morte (La morte di mastro don Gesualdo) nel quale sono stati evidenziati i rapporti tra il personaggio di Gesualdo e le figure femminili della figlia Isabella e della moglie Bianca. E' stato proiettato il monologo **Stupro** di **Franca Rame** sulla violenza subita dall'attrice nel 1973 al quale è poi seguita una

discussione ed un confronto. Si è fatto riferimento all' attenzione che da qualche anno è posta alla violenza sulle donne ed alle leggi che oggi sono in vigore e che intendono tutelare le donne. (**Educazione civica**)

STORIA

La figura femminile è stata affrontata anche da un punto di vista strettamente storico. Dal volume 2 di storia è stato approfondito il capitolo 16 paragrafo 9 "Il primo femminismo", la lettura "Il suffragio femminile" e "I diritti delle donne" pag.464. Il discorso sulla donna è proseguito attingendo ai materiali del volume 3 di storia ("I mutamenti nella vita sociale della donna nella Prima Guerra Mondiale e nel dopoguerra" capitolo 2, paragrafo 2; "La donna in epoca fascista" -,capitolo 6, paragrafo 2).

E' stato fatto un riferimento anche alle donne negli anni '20 in America e alla loro emancipazione che precede quella di molte donne europee. L' approfondimento della questione femminile è proseguito affrontando il femminismo degli anni '60 e '70 con il capitolo 11, paragrafo 8 del volume 3 "Il nuovo femminismo", con la lettura "Femminismo e diritti delle donne" pag. 374, volume e con il tema della violenza sulle donne, sviluppato nel paragrafo 7 del capitolo 15 del volume 3, "Questioni di genere". Gli alunni hanno approfondito anche autonomamente questa tematica per ricostruire il femminismo oggi, nonchè i diritti delle donne nella nostra Costituzione. (**Educazione civica**)

LETTERATURA

TEMA: realismo e neorealismo

E' stato poi ripreso il romanzo *Il sentiero dei nidi di ragno* di **Italo Calvino** per individuarne gli elementi reali e gli eventuali elementi non realistici e fiabeschi; è stato introdotto il concetto di Neorealismo e sono stati analizzati passaggi tratti dalla prefazione al *Sentiero dei nidi di ragno* in cui Calvino esprime la sua dichiarazione di poetica cui è seguita la lettura e l'analisi della novella *Ultimo viene il corvo*, dell' articolo *Perchè Ladri di biciclette* di **Vittorio De Sica** cui è seguita la visione di immagini dal film *Ladri di biciclette* che ha dato l'opportunità di conoscere gli anni del secondo dopoguerra in Italia. E' stato analizzati brani tratti dal romanzo *Una vita violenta* di **P.P. Pasolini** accompagnato dalla visione di alcune scene del film *Accattone* di Pasolini regista per marcare vicinanza e differenze fra l'opera di Pasolini e realismo e neorealismo, con riferimenti anche al verismo di Verga.

STORIA

Il contesto storico, sociale, economico dell'immediato dopoguerra italiano sino agli anni Cinquanta, delineato ed emerso dall' analisi delle opere precedenti ha permesso di illustrare agli alunni il percorso compiuto dall' Italia a partire dai primi anni del Novecento fino all'epoca contemporanea riguardante la sua crescita economica ed industriale.

Sono stati ripresi i concetti di Taylorismo e Fordismo (dal volume di storia 2, capitolo 16, paragrafi 2-3-5-6-7-8-10 e sono state riprese le letture storiografiche dal volume 2 pag. 481,482 e 485, "L'organizzazione scientifica del lavoro", "Catena di montaggio e disciplina sociale", (**Cittadinanza e costituzione**). Sono stati letti alcuni paragrafi tratti dal saggio di **K.Kumar** *Le nuove teorie del mondo contemporaneo. Dalla società post-industriale alla società post-moderna*. E' stato visionato il documentario *In fabbrica* di **Cristina Comencini** ; è stato letto l' articolo di giornale *Pelle di immigrato* (**Cittadinanza e costituzione**).

Per riflettere sulle contraddizioni, i limiti, le criticità del miracolo economico italiano, è stato letto il racconto *Marcovaldo al supermarket* di **I. Calvino** e alcuni articoli di **Pasolini** dagli **Scritti corsari** : "Rimpianto del mondo contadino.....", "La scomparsa delle lucciole e la mutazione degli italiani", "Contro la televisione" . La lettura di *Marcovaldo al supermarket* ha consentito un breve riferimento alla **pop art** che entra in contatto con le tecniche della civiltà industriale (fotografia, cinema, televisione , manifesti pubblicitari) e che ripete le immagini riproducendo l'effetto bombardamento della pubblicità. Dal volume di storia 3 sono stati affrontati i capitoli 11, paragrafi 1-2-3-7-10; capitolo 13, paragrafi 6 e 7; capitolo 15, paragrafi 1 e 5. **LETTERATURA**

TEMA: Simbolo e simbolismo

Per introdurre questo tema, agli alunni è stato proposto una riflessione a partire da un elemento naturale esperibile da tutti: l'albero. Spunti di riflessione e stimoli durante sono stati la lettura di una poesia di **V. Lamarque** *Caro albero meraviglioso* e il dipinto *L'albero della vita* di **G. Klimt**.E' stata letta la poesia *Correspondances* di **C. Baudelaire**. E' stata proposta ed analizzata la poesia *La quercia caduta* di **Giovanni Pascoli**. Ad essa sono seguite le analisi delle liriche *I puffini dell'Adriatico* e *L' assiuolo*.

L' analisi delle due poesie assieme alla lettura di *Correspondances* ha permesso di riflettere sul linguaggio pascoliano, evocativo, allusivo, ellittico e simbolico, sui procedimenti stilistici, retorici, sulle novità di una lingua solo apparentemente legata alla tradizione ottocentesca. Gli alunni hanno affrontato autonomamente la ricerca e lo studio della biografia di Giovanni Pascoli ponendo attenzione particolare al tema del "nido" familiare.

Sono state analizzate le liriche *Novembre, Lavandare, X agosto* da **Myrica** e *Il gelsomino notturno* da **I canti di Castelvecchio**. Sono stati sistematizzati e consolidati i temi del *fanciullino* e del *nido pascoliano* anche attraverso la lettura di passaggi dal saggio *Il fanciullino*.

E' stato ripreso il discorso tenuto da Giovanni Pascoli riguardante la Guerra di Libia *La grande proletaria si è mossa* per riflettere sul concetto di patria come nido e di colonia come prolungamento del nido.

In contrasto con la figura del “fanciullino” pascoliano è stata introdotta la figura del “superuomo” di Gabriele D’Annunzio, sottolineando come i due poeti reagiscano alla crisi del primo Novecento con due atteggiamenti antitetici: Pascoli con la chiusura, l’introversione e la ricerca di sicurezze, D’Annunzio mettendo in campo atteggiamenti di grande energia, gesti eclatanti e di grande vitalismo. È stata letta ed analizzata **La pioggia nel pineto**.

STORIA

È stato ripreso il programma di storia con la Prima Guerra Mondiale, analizzandone le cause, gli schieramenti, lo svolgimento, il tipo di guerra, le conseguenze, la questione dell’intervento italiano e della mobilitazione di molti intellettuali a favore di questo intervento (volume 3, capitolo 1)

LETTERATURA

TEMA: Novecento e crisi dell’identità

In collegamento con gli eventi storici affrontati è stata introdotta quindi la figura di **Giuseppe Ungaretti** del quale gli alunni hanno autonomamente approfondito la biografia (principalmente la prima parte legandola all’esperienza della guerra).

Da **L’allegria** sono state analizzate le seguenti poesie: **In memoria, Girovago, I fiumi, Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati**.

Le liriche hanno permesso di cogliere le novità della poesia ungarettiana (scomparsa quasi totale della punteggiatura, stile nominale, verso ridotto a sillaba).

Per introdurre il tema della crisi dell’identità, sono stati letti alcuni brani dal romanzo di **Luigi Pirandello Uno, nessuno e centomila**. È stata proposta un’attività di scrittura autobiografica (pratica dello specchio) per aiutare gli alunni a riflettere sulla visione di se stessi e sulla percezione che gli altri hanno di loro. Sono stati proposti due brani tratti dal **Mattia Pascal** di **Pirandello** (“La costruzione della nuova identità e la sua crisi”; “Lo strappo nel cielo di carta”) che hanno dato l’occasione per riflettere sulle novità tecniche e narrative del romanzo del Novecento, sul nuovo personaggio della letteratura novecentesca e sulla crisi dell’identità dell’uomo tra le due guerre.

Sono state analizzate le novità contenutistiche e formali-stilistiche all’interno del romanzo **La coscienza di Zeno** di **Italo Svevo** del quale gli alunni hanno affrontato autonomamente la vita. Le figure e le opere di Svevo e di Pirandello hanno consentito la riflessione sulla nuova disciplina del Novecento, la psicanalisi e le tematiche dell’inconscio. Sono stati ripresi alcuni passaggi del romanzo, in particolare la Prefazione, l’ultimo capitolo, quello sul fumo e quello riguardante il matrimonio del protagonista

Di **Pirandello** è stata letta la novella: **Il treno ha fischiato**.

STORIA

È stato ripreso lo studio della storia analizzando la rivoluzione bolscevica in Russia e le conseguenze della fine della prima guerra mondiale che ha segnato anche la fine di un’epoca. È stato approfondito il primo dopoguerra in Italia, facendo riferimento agli ultimi governi liberali, al biennio rosso, alla vittoria mutilata e alle forze nazionaliste, alla nascita dei fasci di combattimento, alla debolezza del partito socialista, sino alla marcia su Roma. (volume 3, capitolo 1, paragrafi 8,9,10; capitolo 2 e capitolo 3). Si è passati poi ad affrontare il periodo storico degli anni Venti negli USA: la radicalizzazione delle lotte sindacali nel 1918-’19, e le ripercussioni internazionali della crisi del ’29 (volume 3, capitolo 4). È stato affrontato il concetto di totalitarismo nel Novecento, l’età dei totalitarismi, nazismo e stalinismo (volume 3, capitolo 5; lettura storiografica “I meccanismi del terrore” pag. 168-169) (**Cittadinanza e costituzione**). Si è parlato del totalitarismo imperfetto del fascismo in Italia: la realizzazione della dittatura, della politica sociale, della ricerca del consenso e della propaganda, la Conciliazione con la Chiesa, l’avvicinamento al nazismo e la politica razziale, la politica economica e quella estera con la guerra di Etiopia e la conquista dell’Albania (volume 3 capitolo 6).

LETTERATURA

TEMA: Novecento e crisi dell’identità

Le tematiche della psicanalisi e dell’identità hanno condotto ad affrontare un autore come **Umberto Saba**, dalla formazione irregolare e complessa, vissuto a Trieste, crocevia di culture e ricca di stimoli e suggestioni, città alla quale il poeta fu sempre legato.. Sono state analizzate le liriche: **Trieste e Città vecchia** che hanno permesso di approfondire il tema portante del Novecento italiano che è quello della crisi dell’identità. Sono stati letti passi scritti da Saba e visionate fotografie visitando il sito internetculturale.it **Umberto Saba, la poesia di una vita**.

LETTERATURA

TEMA: Novecento, crisi dell’identità e male di vivere. È stato presentato il profilo del poeta **Eugenio Montale** e la sua raccolta **Ossi di seppia**. È stata letta la poesia **I limoni**, all’interno della quale è possibile intravedere un barlume di speranza in un contesto di durezza e di sofferenza. Sono stati messi in evidenza il diverso valore della parola che non allude, ma indica oggetti precisi e reali, le immagini della natura come

emblemi soprattutto dell'infelicità umana, il correlativo oggettivo, la mancanza di certezze che neppure il poeta può dare, l'importanza del ricordo e della memoria, il paesaggio arido, il sentirsi vicini ad un varco, il rifiuto delle soluzioni stilistiche di avanguardia con l'utilizzo dei versi tradizionali, il linguaggio semplice, il tono discorsivo di chi si rivolge ad un interlocutore.

E' stato approfondito in particolare il concetto di "correlativo oggettivo" attraverso la poesia **Spesso il male di vivere..**

STORIA

E' stato ripreso lo studio della Germania nazionalsocialista per passare poi ad approfondire le cause e gli eventi che condussero allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale. Sono state affrontate le diverse fasi del conflitto sino ai trattati di pace (volume 3, capitolo 8). E' stato affrontato l'antisemitismo è stato visionato il filmato " **Memoria**", in cui sopravvisuti al campo di sterminio di Auschwitz. (**Cittadinanza e costituzione**).

E' stato effettuato un approfondimento sulla Costituzione italiana. Sono stati fatti cenni gli anni della guerra fredda e del confronto Est-Ovest (volume 3, Modulo 3, Capitolo 9; Modulo 4, Capitolo 14, paragrafi 3,4,5).

CITTADINANZA E COSTITUZIONE ED EDUCAZIONE CIVICA

Durante il triennio 2018/19, 2019/ 2020 e 2020/ 2021 gli alunni hanno affrontato tematiche di Cittadinanza e Costituzione e di Educazione Civica, in collegamento sia con il programma di letteratura che di Storia

Le tematiche affrontate nel triennio, sinteticamente sono le seguenti:

1. L'incontro con l'altro, diverso da noi, il rispetto dell'altro.
2. La giustizia riparativa e la pena di morte.
3. La libertà della ricerca scientifica, i suoi (eventuali) confini.
4. La sepoltura come segno di civiltà.
5. Il rapporto uomo donna e la violenza sulle donne
6. L'immigrazione e il razzismo.
7. I regimi totalitari ed il rispetto delle libertà.
8. La Costituzione
9. La responsabilità dell'individuo e dello studente all'epoca della pandemia.

1. TESTO DI STORIA "I mondi della storia" Giardina, Sabbaducci, Vidotto, ed. Laterza,

2. LETTERATURA

G. VERGA "I Malavoglia"

I SVEVO "La coscienza di Zeno"

E. LUSSU " Un anno sull' altipiano"

I CALVINO "Il sentiero dei nidi di ragno"

3. Selezione di testi raccolti in un fascicolo

4. Siti internet segnalati all' interno del programma svolto.

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO (SINTESI)

TEMA: IL REALISMO

- Il Verismo e Giovanni Verga (vita e poetica), il Naturalismo
- **I Malavoglia**, lettura integrale romanzo e prefazione
- Prefazione alla novella L' amante di Gramigna
- Novelle:
 - VERGA** Rosso Malpelo, Fantasticheria, La roba
 - PIRANDELLO** Ciaula scopre la luna

TEMA: LA CONDIZIONE DELLA DONNA A CAVALLO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO, I CAMBIAMENTI NELLA MORALE E NEL COSTUME DELL' EPOCA, LA VIOLENZA SULLA DONNA

- **Descrizione di Gertrude** nei Promessi Sposi, capitolo IX A. MANZONI
- Brano tratto da **Madame Bovary**, capitolo IX prima parte G. FLAUBERT
- **Dipinti analizzati: Sogni** di V. M Corcos(confronto con Emma Bovary), **Lettrice (Clara)** di F. Faruffini, **Le spigolatrici** di E. Millet, la donna stile liberty di A. Mucha ([sito https://dueminutidiarte.com/2019/09/08/alfons-mucha-breve-biografia-e-opere-principali-in-10-punti/](https://dueminutidiarte.com/2019/09/08/alfons-mucha-breve-biografia-e-opere-principali-in-10-punti/))
- Novelle:
 - VERGA**: La lupa, L' amante di Gramigna
- **MONOLOGO "Stupro"** di Franca Rame

TEMA: REALISMO E NEOREALISMO NEGLI ANNI DEL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA

- **Il sentiero dei nidi di ragno**, lettura integrale, romanzo di I. CALVINO
- Novella **Ultimo viene il corvo** di I. CALVINO
- Articolo **"Perché ladri di biciclette"** di Vittorio De Sica
- **Una vita violenta**, brani scelti di P. PASOLINI
- Scene tratte dal film **"Accattone"** di P. PASOLINI

TEMA: SIMBOLO E SIMBOLISMO

GIOVANNI PASCOLI, la poetica del "nido", il Fanciullino. Contrasto con Gabriele D' Annunzio e la poetica

del "superuomo"

- Il simbolismo e GIOVANNI PASCOLI (vita e poetica)
- **Poesia** "Caro albero meraviglioso" di V. LAMARQUE
- **Dipinto** "L' albero della vita" di G. Klimt e la simbologia dell'albero nelle culture e nella storia antica e recente
- **Poesia** "Correspondances" di CH. BAUDELAIRE
- **GIOVANNI PASCOLI**, poesie:
 - La quercia caduta
 - I puffini dell' Adriatico
 - L' assiuolo
 - Novembre
 - Lavandare
 - X Agosto
 - Il gelsomino notturno

GIOVANNI PASCOLI: estratto da " Il fanciullino"

GABRIELE D' ANNUNZIO, poesia "La pioggia nel pineto"

TEMA: IL NOVECENTO E LA CRISI DELL' IDENTITA'. LUIGI PIRANDELLO E ITALO SVEVO

- **LUIGI PIRANDELLO** (vita, poetica, produzione narrativa)

Brano finale tratto dal romanzo “**Uno, nessuno e centomila**” (*fascicolo*)

Brani tratti dal romanzo “**Il fu Mattia Pascal**” (“La costruzione della nuova identità” e “Lo strappo nel cielo di carta” (*fascicolo*))

Novella. Il treno ha fischiato

- **ITALO SVEVO** (vita, poetica, il romanzo)

La coscienza di Zeno

**TEMA: IL NOVECENTO E LA CRISI DELL' IDENTITA'. L'ESPERIENZA DELLA GUERRA.
GIUSEPPE UNGARETTI E UMBERTO SABA**

- GIUSEPPE UNGARETTI (vita, poetica)

- Poesie analizzate

-In memoria

-Girovago

-I fiumi

-Veglia

-San Martino del Carso

-Mattina

-Soldati

- UMBERTO SABA

- Poesie analizzate

-Trieste

-Città vecchia

- Sito internet per approfondimento città di Trieste

<http://www.internetculturale.it/it/347/umberto-saba-la-poesia-di-una-vita-sommario>

TEMA: IL NOVECENTO E LA CRISI DELL' IDENTITA' E IL MALE DI VIVERE

- EUGENIO MONTALE e la raccolta “Ossi di seppia”

- Poesie.

-I limoni

-Spesso il male di vivere

Lecco, 15 maggio 2021

La docente

Assunta Limardi

SINTESI DEL PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

L' Italia postunitaria.

Le conseguenze dell' industrializzazione

La politica coloniale

- VERGA, novella Libertà (legata ai fatti accaduti a Bronte, in Sicilia)
- Le trasformazioni della società e dell'economia europea a fine secolo, la società di massa, l'industrializzazione (volume 2 cap. 15 e 16)
- L' Italia liberale, la Destra e la Sinistra, politica economica e politica coloniale, Francesco Crispi, L' età giolittiana i problemi del Meridione, il nazionalismo e la politica coloniale (volume 2 capitolo 21)
- Estratto dal discorso di Giovanni Pascoli "La grande proletaria si è massa"

La figura della donna

- Volume 2 capitolo 16 paragrafo 9 "Il primo femminismo"
- Lettura "Il suffragio femminile e i diritti delle donne" pag.464
- Volume 3 di storia "I mutamenti nella vita sociale della donna nella Prima Guerra Mondiale e nel dopoguerra" capitolo 2, paragrafo 2; "La donna in epoca fascista" - capitolo 6, paragrafo 2
- Il femminismo degli anni '60 e '70 capitolo 11, paragrafo 8 del volume 3 "Il nuovo femminismo"
- Lettura "Femminismo e diritti delle donne" pag. 374, volume 3 capitolo 15 del volume 3, paragrafo 7 "Questioni di genere".

Lo sviluppo industriale, il "miracolo economico"

- Taylorismo e Fordismo volume 2 capitolo 16 paragrafi 2,3,5,6,7,8,10
- Letture storiografiche volume 2 pag. 481,482 e 485, "L'organizzazione scientifica del lavoro", "Catena di montaggio e disciplina sociale".
- Estratti dal saggio di K.Kumar *Le nuove teorie del mondo contemporaneo. Dalla società post-industriale alla società post-moderna*
- Filmato *In fabbrica* di Cristina Comencini .
- Articolo di giornale *Pelle di immigrato*
- Passaggi del film *Il sorpasso* di D. Risi che hanno dato l'occasione di parlare della società italiana che cambia e del boom economico.
- Cenni all'industria lecchese
- Racconto ***Marcovaldo al supermarket*** di I. Calvino
- Articoli di Pasolini dagli **Scritti corsari**: "Rimpianto del mondo contadino...", "La scomparsa delle lucciole e la mutazione degli italiani", "Contro la televisione" . La lettura di ***Marcovaldo al supermarket***
- Riferimento alla **pop art**
- Volume di storia 3 capitolo 11; capitolo 15, paragrafi 1,2 e 5.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA

- Volume 3 capitolo1

IL DOPOGUERRA IN EUROPA ED IN ITALIA. IL FASCISMO

- Volume 3 capitoli 2 e 3

L' ETA' DEI TOTALITARISMI

- Volume 3 capitolo 5
- Lettura storiografica "I meccanismi del terrore" pag. 168-169

IL FASCISMO IN ITALIA

- Volume 3 capitolo 6

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL DOPOGUERRA IN ITALIA. L' ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA

- Volume 3 capitolo 8
- Letture "La macchina dello sterminio"
- Volume 3 capitolo 13, paragrafi 1,2,3,4,5,6.
- Volume 3 capitolo 13, cenni ai paragrafi 7,8,9,10,11
- Approfondimento sulla Costituzione italiana

GLI ANNI DELLA GUERRA FREDDA E LA FINE DEL BIPOLARISMO

- Volume 3 capitolo 9 e capitolo 14 paragrafi 3,4,5,6

La docente

Lecco, 10 maggio 2021

Assunta Limardi

LINGUA INGLESE
RELAZIONE D'INGLESE
a.s. 2020-2021
prof. Rosa Morena Di Cioccio

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Si riportano gli obiettivi disciplinari per la classe quinta indicati dalla Riforma degli Istituti Tecnici.

Tali obiettivi sono stati recepiti nella programmazione disciplinare, regolare fino alla sospensione delle attività didattiche dovuta all'epidemia di Coronavirus. Successivamente la programmazione è stata ridimensionata nei contenuti e, per gli argomenti svolti a distanza, rivista per quanto concerne gli obiettivi.

| Conoscenze | Abilità |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> · Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. · Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. · Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. · Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. · Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. · Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. · Lessico di settore codificato da organismi internazionali. · Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale. · Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. · Modalità e problemi basilari della Traduzione di testi tecnici. | <ul style="list-style-type: none"> · Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro. · Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. · Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. · Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. · Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. · Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. · Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. · Utilizzare il lessico di settore. · Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. · Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione |

METODOLOGIA DIDATTICA

Durante le lezioni in presenza, la metodologia didattica si è basata su un approccio comunicativo. Sono state svolte lezioni frontali, lezioni dialogate in cui è stato favorito un apprendimento induttivo, per scoperta.. Si è fatto uso di strumenti multimediali e video didattici.

TESTO IN USO NELLA CLASSE

Testo utilizzato: *From the Ground up*

Materiali aggiuntivi da Internet e power-point forniti dall'insegnante.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA

Il messaggio richiesto doveva essere espresso con chiarezza, utilizzando se necessario un lessico specifico. Lo studente doveva saper reagire in modo appropriato anche di fronte a situazioni nuove. Sono stati inoltre valutati, oltre alla conoscenza dei contenuti, la scioltezza nell'esposizione orale e l'apporto personale più o meno ricco.

VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche di *reading comprehension* a risposta chiusa, anche in previsione delle prove INVALSI svoltesi nel mese di aprile. Nel corso del primo quadrimestre sono state effettuate 1 verifica scritta in presenza e 2 verifiche orali a distanza.

Nel secondo quadrimestre, è stata effettuata una verifica scritta in presenza e 2 verifiche orali, una a distanza e quella conclusiva in presenza..

GIUDIZIO SINTETICO SULLA CLASSE

Conosco la classe 5 ACAT da 5 anni. Il comportamento in classe è stato generalmente corretto e rispettoso delle regole scolastiche, sebbene piuttosto passivo e poco partecipe da parte di molti studenti. Le relazioni tra pari sono state a volte difficili e solo verso la fine di quest'anno scolastico ho percepito una maggiore disponibilità alla socializzazione almeno per una parte degli alunni. In effetti, le lezioni a distanza sono state accettate di buon grado dalla maggioranza della classe, anche se non tutti vi hanno preso parte in maniera seria e costruttiva. Alcuni studenti hanno consegnato i compiti assegnati su *classroom* in maniera saltuaria, a volte in ritardo e il loro coinvolgimento è calato soprattutto nei mesi di marzo e aprile. Fortunatamente, un gruppo di alunni ha continuato a partecipare con regolarità ed interesse per tutto l'anno scolastico, sia in presenza che a distanza, inviando i compiti su *classroom* puntualmente e mostrando grande senso di responsabilità. La frequenza scolastica è stata nel complesso regolare.

Per quanto riguarda il profitto, ad oggi i risultati possono essere così riassunti:

- un gruppo di 12 studenti si colloca nell'area della sufficienza (valutazione finale 6-7/10). Questi alunni hanno una conoscenza sufficiente/più che sufficiente dei contenuti affrontati e sono in grado di esprimersi in maniera comprensibile, anche se a volte la loro esposizione risente di uno studio mnemonico;
- un gruppo di 6 studenti si colloca nell'area di buon livello (valutazione 8-9-10/10): questi alunni sono in grado di esprimersi in maniera complessivamente corretta e hanno una buona conoscenza dei contenuti affrontati.

Per tutti i casi coperti da privacy si farà riferimento ai documenti depositati in segreteria.

**La docente
Rosa Morena Di Cioccio**

PROGRAMMA D'INGLESE
a.s. 2020-2021
Prof. Rosa Morena Di Cioccio

Libro di testo: *From the Ground up*, Eli ed.

- Roads (p.182)
- Bridges (p. 183)
- The Golden Gate Bridge (p. 268)
- London's Millennium Bridge (photocopy)
- The collapse of Morandi Bridge (online article)
- Renzo Piano: the man who is reinventing architecture (pp. 260-261)
- Renzo Piano's new Genoa Bridge (online video + online interview)
- What to wear on the building site. Compare the two photographs on p. 115 (p. 114-115)
- BBC News – Families fight against toxic dust from Italy's ILVA steelworks (online article)
- Contemporary urban planning (p. 162)
- Master plan (p. 164)
- The Vertical Forest (pp. 282-283)
- Walter Gropius and the Bauhaus (pp. 244-245 + power point)
- Le Corbusier (p. 246- 47)
- Frank Lloyd Wright (p. 248)
- Richard Rogers and High-tech Architecture (pp. 254-255)
- Norman Foster (pp. 256+ online interview)
- Famous works by Norman Foster (p. 257)
- Deconstructivism: Frank Gehry and his most famous works (pp. 258-259)
- A famous architect career: Frank Gehry (p. 214)
- Antoni Gaudì (p. 286)
- Domotics: intelligent technology (p. 138)
- How do home automation systems work? (p. 139)
- Architectural barriers (online slides)
- The Great Depression (information on classroom)

Civic Education:

- The 19th Amendment to the American Constitution and the Civil Rights Act (information on classroom)
- Kamala Harris's victory speech (online video)

La docente
Rosa Morena Di Cioccio

MATEMATICA

MATERIA: MATEMATICA
ANNO SCOLASTICO: 2020/21.
DOCENTE: Sciarra Giulio.
CLASSE: 5^A cos.

LIBRO DI TESTO: Bergamini Massimo, Trifone Anna, Barozzi Graziella
"Matematica verde" , volume 4 e 5, casa
editrice Zanichelli.

ORE DI LEZIONE: (72 di cui circa il 50% DAD).

GIUDIZIO SINTETICO SULLA CLASSE

Aspetti cognitivi:

Il livello di preparazione conseguito dalla classe risulta nel complesso quasi sufficiente. Dall'analisi dei risultati delle prove scritte e delle interrogazioni, sia in classe che da remoto, si è rilevato che alcuni alunni hanno maturato una preparazione buona, altri una preparazione discreta o sufficiente e altri una preparazione insufficiente o gravemente insufficiente. Solo pochi alunni, nelle lezioni, hanno dimostrato di aver acquisito in modo abbastanza completo la conoscenza, il linguaggio e gli strumenti di calcolo della disciplina, gli altri hanno manifestato delle difficoltà dovute principalmente a lacune di base ed a uno studio non adeguato alle richieste.

Gli obiettivi didattici, indicati nella programmazione didattica, non sono stati sempre raggiunti. Si sono evidenziate difficoltà nell'acquisizione della capacità di riconoscere e risolvere problemi e dello schema logico-deduttivo proprio della disciplina.

Aspetti comportamentali:

La classe, nel complesso, ha dimostrato, sia in classe che da remoto, normale interesse per gli argomenti trattati e ha partecipato al lavoro scolastico in modo non sempre produttivo. E' mancato, in alcuni alunni, un serio lavoro personale di revisione dei contenuti e un metodo di studio efficace ed adeguato alle richieste.

Gli alunni sono mediamente dotati di sufficienti capacità di comprensione ;la rielaborazione, ad esclusione di alcuni alunni, è risultata a volte scarsa. La classe generalmente non ha incontrato difficoltà nel mantenere viva l'attenzione sia nelle lezioni in classe che nelle lezioni in modalità sincrona da remoto.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze:

- conoscenze delle nozioni elementari e dei concetti relativi agli argomenti del programma, importanti sia dal punto di vista formativo e culturale, sia per le applicazioni nei campi della scienza e della tecnica,
- conoscenza del linguaggio e del simbolismo specifico della disciplina.

Competenze:

- abilità nel calcolo (numerico e simbolico),
- corretta applicazione dei seguenti procedimenti elementari:
 - determinazione degli integrali indefiniti immediati, integrazione delle funzioni razionali fratte, integrazione per decomposizione, integrazione per sostituzione, integrazione per parti,
 - calcolo degli integrali definiti, calcolo dell'area della parte di piano delimitata da due funzioni, calcolo delle aree,
- corretta espressione verbale e scritta di definizioni e concetti.

Capacità:

- capacità di analizzare i dati relativi ad una problematica proposta (capacità di analisi),
- capacità di impostare la risoluzione di una problematica proposta utilizzando i dati a disposizione (capacità di sintesi),
- capacità di risolvere correttamente una problematica proposta utilizzando gli strumenti matematici acquisiti (capacità di rielaborazione).

Obiettivi minimi:

- conoscenza degli argomenti fondamentali trattati,
- applicazione dei procedimenti elementari seguenti:
 - determinazione degli integrali indefiniti immediati, integrazione delle funzioni razionali fratte,
 - calcolo degli integrali definiti, calcolo dell'area della parte di piano delimitata da una semplice funzione e dall'asse delle ascisse relativamente ad un intervallo,
- capacità di affrontare e risolvere problematiche di tipo tradizionale senza commettere errori determinanti, in particolare essere in grado di affrontare e portare a termine correttamente ed in modo autonomo il calcolo dell'area della parte di piano delimitata da una parabola e una retta.

METODI

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, si è ricorso prevalentemente alla lezione frontale e alla lezione, in modalità sincrona, da remoto, preoccupandosi di far partecipare gli allievi partendo da situazioni problematiche. Le lezioni sono state accompagnate da esercitazioni per facilitare l'assimilazione dei contenuti trattati. Ogni percorso didattico è stato sviluppato attraverso le seguenti fasi:

- fase di approccio,
- fase di esercizio,
- fase di sistemazione e di rielaborazione,
- fase di verifica,
- fase (eventuale) di rinforzo o recupero.

VERIFICHE E VALUTAZIONE:

Nell'anno scolastico sono state effettuate tre verifiche scritte articolate sotto forma di esercizi di tipo tradizionale e quesiti a risposta aperta e almeno due interrogazioni nel corso delle quali si è valutato il lavoro degli alunni in relazione agli obiettivi sopra elencati. Tutte le prove hanno consentito di verificare le conoscenze e le competenze sopra indicate, la capacità di impostare e risolvere in modo autonomo un problema applicando correttamente i procedimenti e la capacità di rielaborazione, di analisi e di sintesi.

Si è utilizzato, come criterio di valutazione, la griglia che segue in cui sono esplicitati gli indicatori e i descrittori derivanti dagli obiettivi fissati e i relativi voti e punteggi. La gamma di voti utilizzata è quella completa (da 1 a 10), in grassetto è evidenziato il livello di sufficienza.

Griglia di valutazione:

| Voto o /10 | Conoscenze | Capacità | Competenze |
|---------------------------------------|-----------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| 1 | Nessuna | Nessuna | Nessuna |
| 2 | Conoscenze gravemente errate | Non comprende le richieste | Non mette in atto alcun procedimento |
| 3 | Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose | Applica le conoscenze minime con gravi errori | Compie analisi in modo confuso e con errori |
| 4 | Conoscenze carenti e con errori | Applica in modo confuso le conoscenze minime. Esposizione impropria | Compie analisi molto parziali nell'esecuzione di semplici esercizi |
| 5 | Conoscenze generiche e superficiali | Applica le conoscenze acquisite con qualche errore e/o imprecisione. Esposizione incerta | Analisi parziali, commette errori non gravi |
| 6 | Conoscenze essenziali | Applica correttamente le conoscenze minime. Esposizione semplice ma corretta | Coglie il significato e sa interpretare semplici esercizi |

| | | | |
|----|-----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| 7 | Conoscenze complete | Applica in modo parzialmente autonomo e corretto le conoscenze. Esposizione lineare e corretta | Compie analisi e sintesi complete e coerenti |
| 8 | Conoscenze complete, con qualche approfondimento autonomo | Applica autonomamente le conoscenze in modo corretto. Esposizione corretta e sicura | Rielabora in modo personale motivandone le scelte fatte |
| 9 | Conoscenze complete, con approfondimento autonomo | Applica autonomamente e correttamente le conoscenze. Quando guidato trova soluzioni migliori. Esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico | Compie correlazioni esatte, analisi approfondite e rielaborazioni corrette e autonome |
| 10 | Conoscenze complete, approfondite ed ampliate | Applica autonomamente e correttamente le conoscenze e trova da solo soluzioni migliori. Esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato | Applica correttamente le procedure studiate anche in situazioni nuove e complesse |

Oltre alla griglia sopra riportata, si è utilizzato anche la griglia che segue per la valutazione delle attività didattiche a distanza.

Griglia unica di osservazione/valutazione delle competenze delle attività didattiche a distanza

| DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO | DESCRITTORI | GIUDIZIO | VOTO |
|-------------------------------|-------------|----------|------|
|-------------------------------|-------------|----------|------|

| | | | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|--|
| SAPERE | CONOSCENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI | Comunica in modo efficace Apprende in modo continuativo | OTTIMO DISTINTO BUONO DISCRETO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | 10 9 8 7 6 5 4 | |
| SAPER FARE | ASSIDUITA' PARTECIPAZIONE | Prende/non prende parte alle attività proposte in modo attivo/passivo | NULLO INSUFFICIENTE SUFFICIENTE BUONO OTTIMO | 1 2 3 4 5 | |
| | INTERESSE- CURA - APPROFONDIMENTO | Rispetta i tempi di consegna, approfondisce, svolge le attività con attenzione | NULLO INSUFFICIENTE SUFFICIENTE BUONO OTTIMO | 1 2 3 4 5 | |
| | CAPACITA' RELAZIONE DISTANZA DI A | Rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti più opportuni di dialogo tra pari e con i docenti | NULLO INSUFFICIENTE SUFFICIENTE BUONO OTTIMO | 1 2 3 4 5 | |
| SAPER ESSERE | COMPETENZE TRASVERSALI | Opera in modo da raggiungere l'obiettivo Si adatta in modo efficace alle diverse condizioni Lavora autonomamente Mostra spirito di iniziativa | NULLO INSUFFICIENTE SUFFICIENTE BUONO OTTIMO | 1 2 3 4 5 | |
| Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 30 punti), dividendo successivamente per 3 (voto in decimi); i decimali vengono arrotondati: < 0,5 unità inferiore; ³ 0,5 unità superiore | | | Somma...../30 Voto...../10 (somma/3) | | |

PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso

Funzioni: insieme di esistenza; limiti nei punti particolari dell'insieme di esistenza; asintoti; intersezioni con gli assi; intervalli di positività e di negatività; derivata prima; crescita e decrescenza; massimi e minimi; grafico.

Integrali indefiniti

Integrale indefinito; proprietà dell'integrale indefinito; integrali indefiniti immediati (integrale indefinito della potenza di x , generalizzazione dell'integrale indefinito della potenza di x , integrale indefinito delle funzioni goniometriche, generalizzazione dell'integrale indefinito delle funzioni goniometriche, integrale indefinito delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche, generalizzazione dell'integrale indefinito delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche, integrale indefinito della funzione esponenziale, generalizzazione dell'integrale indefinito della funzione esponenziale); integrazione delle funzioni razionali fratte (integrazione della funzione razionale fratta con grado del numeratore maggiore o uguale del grado del denominatore, integrazione della funzione razionale fratta con grado del numeratore minore del grado del denominatore con denominatore polinomio di secondo grado); integrazione per decomposizione; integrazione per sostituzione; integrazione per parti.

Integrali definiti

Integrale definito; proprietà degli integrali definiti; teorema della media (con dim.); funzione integrale; teorema fondamentale del calcolo integrale (teorema di Torricelli) (con dim.); relazione tra funzione integrale e integrale definito; formula fondamentale del calcolo integrale; calcolo degli integrali definiti; area della parte di piano delimitata da due funzioni; calcolo delle aree.

Lecco, 10/05/2021

Il docente Giulio Sciarra

Relazione finale

**Prof.ssa Michaela Bartkova'
Prof. Vittorio Coda (ITP)**

Classe 5 Sez. A - CAT

**Disciplina
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI
Ore sett. 7
Anno Scolastico 2020 - 2021**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.

La classe Quinta A CAT è composta da 18 studenti, 4 femmine e 14 maschi. E' un gruppo di studenti educati, generalmente rispettosi delle regole, corretti nei rapporti con l'insegnante e tra i componenti della classe. La maggioranza della classe è moderatamente coinvolta alle proposte didattico-educative, difficilmente intervengono, anche se sollecitati. C'è un piccolo gruppo che mostra curiosità e si è impegnato notevolmente. Attenzione e partecipazione attiva sono state ulteriormente penalizzate, in quest'anno scolastico dai lunghi periodi di DAD.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DELLA DISCIPLINA.

- Esecuzione dell'analisi territoriale e storica dell'area ex industriale dal punto di vista delle destinazioni d'uso (zonizzazione) e viabilità circostante, consultando la documentazione cartografica comunale (PGT).
- Valutazione della situazione urbanistica dell'area e del contesto urbano esistente.
- Progettazione plani-volumetrica dell'area esaminata.
- Studio delle tipologie e in seguito la progettazione dei singoli fabbricati con destinazione polifunzionale (casa dello studente, biblioteca, centro formazione e corsi, attività sportive) di nuova costruzione nell'area esaminata.
- Realizzazione del disegno del progetto con AUTOCAD.

PROGRAMMA SVOLTO.

STORIA DELLA COSTRUZIONE.

- La costruzione del mondo antico.
 - La costruzione in Egitto.
 - La costruzione in Mesopotamia.
 - La costruzione in Grecia.
- La costruzione del mondo romano.
 - La grande ingegneria romana.
 - La casa romana.
 - Le costruzioni sacre.
 - Le infrastrutture romane.
 - Le terme romane.
 - Gli edifici per lo spettacolo.
 - L'organizzazione del territorio romano.
 - Le basiliche cristiane.
 - Le costruzioni bizantine.
- La costruzione nell'Europa medioevale.
 - La società europea nel Medioevo.
 - Abitazione nel Medioevo.
 - Città medioevale.
 - La costruzione religiosa nel Medioevo.
 - Le chiese romaniche.
 - Le cattedrali gotiche.
 - Il Gotico in Italia.
 - Le simbologie religiose nell'architettura gotica.
- La costruzione del fine Ottocento e del Novecento.
 - Movimento moderno e Adolf Loos.
 - Architetto Frank Lloyd Wright.
 - Bauhaus.
 - Architetto Le Corbusier.
 - Architetto Ludwig Mies van der Rohe.
 - L'architettura organica.
 - Architetto Lombardo Giuseppe Terragni.
 - La costruzione di nuove città – New Towns.
 - High – Tech.
 - Architetto Renzo Piano.
 - Architetto Richard Rogers.
 - Architetto Norman Foster.
- A cavallo del nuovo millennio.
 - La costruzione bioclimatica.
 - Architetto Friedenreich Hundertwasser.
 - Architetto Stefano Boeri.
 - Costruzione e architettura sostenibile.

LA GESTIONE DEL TERRITORIO.

- Gli insediamenti.
 - Definizioni e classificazione.
 - La città.
 - Le aree agricole.
 - I parchi e le riserve naturali.
- Le infrastrutture di rete.
 - Definizione e classificazione.
 - Le strade.

- Le ferrovie e trasporti a fune.
- Porti e aeroporti.
- Le reti degli impianti tecnologici.
- Il governo del territorio.
 - Il governo del territorio.
 - I Comuni e le Città metropolitane.
 - Le Provincie e le Regioni
- La pianificazione del territorio.
 - Gli strumenti della pianificazione.
 - I piani per tipologia e contenuto.
 - Strumenti Urbanistici Esecutivi di iniziativa pubblica e privata.
 - Il Regolamento edilizio.
 - Regione Lombardia – PGT.
 - Gli standard urbanistici, le opere di urbanizzazione.
- Vincoli urbanistici ed edilizi.
 - Definizione.
 - Vincoli di carattere urbanistico.
 - Destinazione d'uso degli immobili.
 - Vincoli edilizi.

IL PROGETTO EDILIZIO.

- Sintesi dell'evoluzione storica della legislazione urbanistica nazionale;
- Testo Unico DPR 380/2001.
- Gli interventi edilizi.
- I titoli abilitativi.

EDUCAZIONE CIVICA.

- Partecipazione al Seminario PEBA – “Lecco senza barriere”.
- Normativa vigente nazionale e regionale relativa all’abbattimento delle barriere architettoniche.
- Applicazione della Normativa vigente nel Progetto dell’area ex Leuci a Lecco.
- Costruzione e architettura sostenibile in relazione all’Agenda 2030.

PROGRAMMA SVOLTO – LABORATORIO.

- Ripasso delle norme convenzionali durante la realizzazione degli elaborati grafici.
- Principali norme grafiche
- Quotature lineari ed altimetriche
- Sistema di utilizzo dei Layer nel disegno Autocad.
- Sistema di stampa nelle scale di rappresentazione.
- Disegno tecnico degli elaborati in pianta, sezioni e prospetti.
- Rappresentazione di una planimetria generale.
- Norme urbanistiche per un corretto dimensionamento degli spazi interni e verifica dei rapporti aero-illuminanti.
- Utilizzo delle simbologie adatte per una rappresentazione degli interni

Esercitazione 1.

Progetto della distribuzione interna di blocchi edilizi assegnati realizzando un corpo di un piano tipo.

Esercitazione 2 – Progetto di riqualificazione dell'Area Ex Leuci a Lecco.

FASI DI LAVORO:

- PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX INDUSTRIALE – LEUCI LECCO.
- L'analisi territoriale e storica dell'area ex industriale Leuci a Lecco dal punto di vista delle destinazioni d'uso (zonizzazione) e viabilità circostante, consultando la documentazione cartografica comunale (PGT).
- Valutazione della situazione urbanistica dell'area e del contesto urbano esistente.
- Progettazione plani-volumetrica dell'area esaminata.
- Progettazione dei singoli fabbricati con destinazione polifunzionale (casa dello studente, biblioteca, centro formazione e corsi, attività sportive) di nuova costruzione nell'area esaminata.
- Realizzazione del disegno del progetto con AUTOCAD i progetti eseguiti.

METODOLOGIA DIDATTICA SVOLTA.

- Nella trattazione degli argomenti è stato affrontato il processo dall'analisi di casi pratici alla messa a fuoco dei principi di teoria. Si è associata la trattazione degli argomenti teorici con esercitazioni grafiche.
- Alla lezione frontale in presenza e in DAD è stato affiancato l'uso delle espansioni multimediali del libro, di presentazioni in power-point, nonché consultazione di siti web specifici, volti a meglio presentare i contenuti didattici proposti.
- Non è stato possibile partecipare alle uscite e visite d'istruzione causa la situazione sanitaria generale Covid-19.
- Nell'attività di progettazione è stato proposto il tema di Riqualificazione dell'area ex industriale Leuci a Lecco, alcune parti della analisi territoriale e della progettazione sono state eseguite e sviluppate individualmente o in gruppo. L'attività di laboratorio è stata seguita e monitorata dal docente di materia e dal docente ITP attraverso revisioni puntuali.
- E' stato utilizzato il laboratorio CAD (nei periodi in didattica in presenza) al fine di far acquisire ai ragazzi adeguate competenze e abilità nel disegno informatizzato.

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO NELLA CLASSE.

Titolo: Corso di Progettazione Costruzioni Impianti 3

Autori: Carlo Amerio, Umberto Alasia

Editore: SEI - Società Editrice Internazionale - Torino

VERIFICA E VALUTAZIONE APPLICATE:

Caratteri generali:

| Indicatori | Descrittori |
|-----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Conoscenze | Come momento dell'apprendere, dell'acquisire i contenuti <i>Il possesso di contenuti disciplinari appresi e conservati.</i> |
| Abilità / Capacità | Come momento dell'applicazione / rielaborazione dei contenuti acquisiti <i>La rielaborazione critica delle conoscenze per l'accesso a nuovi saperi.</i> |

| | |
|------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Competenze | Come momento del saper fare attraverso l'uso di conoscenze e capacità <i>L'utilizzazione delle conoscenze nell'esecuzione di un compito</i> |
|------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il livello di **conoscenze** è stato inteso quale:

Acquisizione di argomenti, concetti, definizioni, regole, termini, teorie, teoremi - Individuare relazioni e confronti all'interno delle singole problematiche storiche, filosofiche, letterarie e artistiche - Conoscenza di strutture e funzioni del linguaggio verbale, visivo, plastico - Conoscenza di mezzi, tecniche, procedimenti funzionali ad una attività estetico progettuale - Conoscenza degli elementi caratterizzanti il metodo progettuale e ideativo

Il livello di **abilità** è stato inteso quale:

Saper rielaborare le conoscenze acquisite - Avere una visione globale degli eventi - Saper realizzare gli elaborati attraverso un corretto impiego dei mezzi e delle tecniche - Formulare ipotesi operative originali, creative e personali - Utilizzare mezzi, tecniche, procedimenti funzionali ad un'attività estetico-progettuale

Il livello di **competenze** è stato inteso quale:

Saper collocare in una prospettiva storica ogni ambito dell'attività umana - Saper leggere e decodificare un prodotto artistico - Sapersi orientare nell'ambito della comunicazione visiva applicando le conoscenze acquisite - Saper relazionare le conoscenze specifiche della disciplina con gli altri campi del sapere - Saper utilizzare le proprie capacità di analisi e sintesi con un linguaggio appropriato.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA.

Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie approvate in dipartimento.

VERIFICHE SVOLTE.

La verifica del processo di insegnamento-apprendimento ed il raggiungimento degli obiettivi raggiunti sono stati strettamente collegati alla programmazione didattica. Ogni prova è stata finalizzata a verificare il raggiungimento di uno o più obiettivi di apprendimento.

Sono state effettuate:

- Nel 1° quadrimestre:
 - n. 1 verifica orale;
 - n. 2 verifiche scritte;
 - n. 4 valutazioni relative al Progetto annuale (verifiche pratiche)
- Nel 2° quadrimestre:
 - n. 1 verifica orale;
 - n. 1 verifica scritta;
 - n. 3 valutazioni relative al Progetto annuale (verifiche pratiche);
 - n. 1 verifica scritta in Educazione civica.

LECCO, 12/05/2021

PROF. MICHAELA BARTKOVA'
PROF. VITTORIO CODA (ITP)

RELAZIONE FINALE DI TOPOGRAFIA

del Prof. Elena Ripamonti
Classe 5 Sez. A CAT
Disciplina TOPOGRAFIA
Ore sett. 4

Anno Scolastico 2020/2021

OBIETTIVI ED ESITI CONSEGUITI

| Indicatori | Descrittori |
|-----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Conoscenze | Come momento dell'apprendere, dell'acquisire i contenuti <i>Il possesso di contenuti disciplinari appresi e conservati.</i> |
| Abilità / Capacità | Come momento dell'applicazione / rielaborazione dei contenuti acquisiti <i>La rielaborazione critica delle conoscenze per l'accesso a nuovi saperi.</i> |
| Competenze | Come momento del saper fare attraverso l'uso di conoscenze e capacità <i>L'utilizzazione delle conoscenze nell'esecuzione di un compito</i> |

La classe è formata da diciotto studenti di cui 4 femmine e 14 maschi tutti provenienti dalla quarta A dello scorso anno scolastico, ad eccezione di uno trasferitosi da altra scuola. Un altro Alunno iscrittosi per ripetere l'anno si è ritirato nel secondo quadrimestre. Tre di loro sono in possesso di certificazione DSA, a tali alunni in accordo con la famiglia è stato predisposto il Pdp. La frequenza delle lezioni in presenza è stata alternata da didattica a distanza a causa dell'attuale situazione sanitaria per tutta la durata dell'anno scolastico.

Nel corso dell'anno il gruppo ha generalmente mantenuto un comportamento corretto nei confronti dei docenti. A seguito dell'interruzione delle lezioni in presenza e all'utilizzo di metodologie di DAD non si sono riscontrate difficoltà per la classe se non per alcuni elementi, ad adeguarsi alla situazione, ormai nota nelle modalità, di didattica a distanza allo svolgimento dei compiti, e alla partecipazione alle attività sincrone. Non si segnalano particolari problemi sulla situazione generale della classe che permane un poco passiva e, alle volte, poco partecipativa.

La classe sebbene dimostri attenzione e talvolta interesse durante le lezioni, mantiene un atteggiamento decisamente passivo anche di fronte alle sollecitazioni della docente. Come per il primo quadrimestre la classe manifesta interesse e partecipazione alle attività pratiche tecniche in cui è coinvolta, nelle quali i risultati appaiono più che discreti. (laboratorio di topografia). L'atteggiamento del gruppo classe durante l'ultimo anno risulta essere migliorato, la classe risulta maggiormente unita: i rapporti interpersonali tra i compagni sembrano essere migliorati rispetto allo scorso anno scolastico.

Data la situazione pandemica e l'alternarsi di didattica a distanza e in presenza i contenuti acquisiti sono minori rispetto alla normalità, si è preferito prediligere l'acquisizione di un minor numero di

concetti ma in modalità maggiormente rinforzata da esercizi ed esercitazioni grafiche.

CONOSCENZE: Il possesso di contenuti disciplinari appresi e conservati risulta per la maggior parte della classe più che sufficiente

ABILITA': La rielaborazione critica delle conoscenze per l'accesso a nuovi saperi deve essere guidata per la maggior parte della classe

COMPETENZE: L'utilizzazione delle conoscenze nell'esecuzione di un compito può raggiungere livelli discreti per alcuni elementi e sufficienti per la maggior parte della classe solo se adeguatamente guidati dalla docente o dal docente tecnico pratico.

Si rimanda al programma svolto per informazioni dettagliate sui contenuti sviluppati durante l'anno scolastico. Dal 16 maggio in poi, le ore di topografia sono state parzialmente dedicate alla ripresa degli argomenti e dei contenuti già proposti.

Qualora non sarà stato possibile affrontare qualche ultimo contenuto, sarà cura dell'insegnante segnalare i contenuti non svolti al presidente della commissione ed ai componenti della commissione stessa.

LECCO, addì 15/05/2021

**PROF. ELENA RIPAMONTI
PROF. AGNESE SPANO**

“Per tutti i casi coperti da privacy si farà riferimento ai documenti depositati in segreteria”

PROGRAMMA DI TOPOGRAFIA

Classe 5 Sez. A cat

Ore sett. 4

LIBRO DI TESTO: Cannarozzo, Cucciarini Meschieri MISURE RILIEVO
PROGETTO VOLUME 3 ed. Zanichelli

1° QUADRIMESTRE

| | |
|------------------|---------------------------|
| UDA 01 | Il calcolo delle aree |
| Contenuti | Metodi numerici e grafici |

| | |
|------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| UDA Q1 | Elementi costruttivi delle strade e prescrizioni normative |
| Contenuti | Introduzione Evoluzione storica e tecnologica delle strade Gli spazi della sede stradale Riferimenti normativi Inquadramento tipologico delle strade italiane La velocità di progetto Raggio minimo delle curve circolari |

| | |
|------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| UDA Q2 | Andamento planimetrico di una strada |
| Contenuti | Fase di studio di un progetto stradale Studio del tracciato dell'asse stradale Andamento planimetrico del tracciato stradale Curve circolari Curve circolari vincolate: - curva tangente a 3 rettili che si incontrano in 2 punti (primo caso) - curva tangente a 3 rettili che si incontrano in 2 punti (secondo caso) Tornanti |

2° QUADRIMESTRE

| | |
|------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| UDA O2 | La divisione delle aree |
| Contenuti | Premesse Divisione particelle con dividenti passanti per un punto assegnato Divisione di particelle con dividenti parallele a una direzione assegnata |

| | |
|------------------|-------------------------------------------|
| UDA O3 | Lo spostamento e la rettifica dei confini |
| Contenuti | Introduzione al problema |

| | |
|------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| UDA Q3 | Andamento altimetrico dell'asse stradale |
| Contenuti | Andamento altimetrico longitudinale della strada; Il profilo longitudinale del terreno (Profilo nero) Il profilo longitudinale di progetto (profilo rosso) Quote di progetto e quote rosse Livellette di compenso Andamento altimetrico trasversale: le sezioni Ingombro e aree della sezione |

| | |
|---------------|-------------------------------------------|
| UDA Q4 | Computo dei movimenti della terra |
| | Calcolo dei volumi di sterro e di riporto |

| | |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| UDA S1 | Il disegno tradizionale |
| Contenuti | Disegni relativi alle esercitazioni numeriche, disegno di planimetrie e profili. |

| | |
|---------------|------------------------|
| UDA S2 | Il disegno al computer |
|---------------|------------------------|

| | |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Contenuti | Esecuzione degli elaborati relativi ad un breve tronco stradale. TRACCIOLINO PLANIMETRIA PROFILO LONGITUDINALE (PROFILO NERO E PROFILO ROSSO) SEZIONI STRADALI |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Laboratorio tecnologico per l'edilizia ed esercitazioni di topografia

Elaborazione di un progetto stradale su planimetria a curve di livello: rappresentazione grafica delle tavole relative: tracciolino, poligonale d'asse, planimetria stradale, profilo longitudinale del terreno e stradale, sezioni trasversali.

RAPPRESENTANTI DI CLASSE -----

LECCO Addì 15/05/2021

PROF. Elena Ripamonti
PROF. Agnese Spano

“ Per tutti i casi coperti da privacy si farà riferimento ai documenti depositati in segreteria”

PROGRAMMA SVOLTO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Il programma è stato caratterizzato dall'acquisizione e sviluppo degli aspetti maggiormente significativi e caratterizzanti gli schemi motori e le abilità specifiche relative alle principali discipline sportive. Obiettivi raggiunti nel rispetto delle caratteristiche del gruppo classe e dei singoli individui che lo compongono.

L'acquisizione della capacità critica di "registrare" l'evolversi del proprio apprendimento, valutare ed ammettere i propri limiti, riconoscere ed accettare l'errore, rispettare le regole e gli avversari, ecc., sono alcuni degli obiettivi trasversali strettamente connessi all'attività svolta e raggiunti solo parzialmente da qualche alunno. Al fine di conseguire in modo chiaro e consolidato la maggior parte degli obiettivi sopra accennati, si sono utilizzate attività individuali e di gruppo.

Tenuto conto delle peculiarità degli allievi si è cercato di sollecitare la partecipazione attiva di tutta la classe. Dopo aver posto gli obiettivi da raggiungere si è cercato di dare spazio alla ricerca personale, è stata stimolata la riflessione per trovare soluzioni migliori e diverse ai problemi posti, al fine di ottenere una partecipazione cosciente ed attiva. Si è cercato di favorire i giochi di squadra per stimolare la socializzazione.

L'organizzazione dei contenuti rispetto a quanto stabilito in sede di programmazione iniziale è stata influenzata da una serie di fattori quali disponibilità esclusiva della palestra, interesse e partecipazione degli alunni e condizioni climatiche, e non ultima la didattica a distanza.

- Nel corso dell'avviamento motorio, attività iniziale di ogni lezione, si sono svolti alcuni tra questi esercizi, scegliendo tra quelli più mirati e specifici rispetto all'argomento della lezione stessa:
 - esercizi di rilassamento muscolare, esercizi di coordinazione generale e segmentaria, esercizi di coordinazione oculo-manuale, esercizi di coordinazione oculo-podalica, esercizi di equilibrio statico, dinamico, corsa a ritmo vario in condizioni aerobiche e anaerobiche, esercizi di allungamento e stretching, esercizi di rafforzamento muscolare per gli arti inferiori, superiori, addominale e dorsale, esercizi di mobilità articolare.
- Test motori atti alla verifica, al consolidamento, e al miglioramento delle capacità condizionali e coordinative (salto in lungo da fermo, piegamenti arti superiori, navetta 10x5m., equilibrio, esagono, plank dinamico)
- Argomenti teorici:
 - Primo soccorso
 - Come si presta il primo soccorso
 - Le emergenze e le urgenze
 - Come trattare i traumi più comuni

 - Allenamento sportivo
 - L'allenamento la definizione e il concetto
 - Il concetto di carico allenante
 - I principi e le fasi dell'allenamento
 - Il riscaldamento
 - I mezzi e i momenti dell'allenamento
 - L'allenamento al femminile
- **Educazione civica:** lo sport e la disabilità.

La dimensione sociale della disabilità

La vera "sfida" sportiva

Le Paralimpiadi (storia, peculiarità, video...)

Classificazioni funzionali. Le categorie paralimpiche nella disabilità visiva, intellettiva e fisica.

Approfondimenti. Intervista a L.Pancalli presidente del CIP, interviste ad atleti nazionali paralimpici.

Visione cortometraggio "Il circo della farfalla"

VERIFICHE

Per la valutazione si è cercato di verificare gli effettivi progressi raggiunti rispetto alla situazione di partenza ma anche e soprattutto l'impegno e la partecipazione attiva e interessata alle lezioni. Come giudizi di valutazione si è fatto riferimento ai voti nella scala da 1 a 10.

Test motori e pratico-esecutivi individuali; circuiti a tempo e a penalità.

Si è inoltre verificato l'apprendimento dei contenuti e le capacità di utilizzare in modo adeguato il linguaggio specifico applicando correttamente le tecniche acquisite.

Nel primo quadrimestre è stata svolta una verifica scritta e due test motori uno in presenza e uno a distanza.

Nel secondo quadrimestre è stato affrontato l'argomento Sport e disabilità nell'ambito dell'Educazione Civica. Le valutazioni disciplinari si sono concentrate invece su quattro test motori relativi a diverse capacità motorie e una verifica scritta sull'allenamento sportivo.

Lecco, 11 maggio 2021

la docente

prof.ssa Silvia Gilardi

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

docente Silvia Gilardi

RELAZIONE SULLA CLASSE - OBIETTIVI ED ESITI CONSEGUITI

La classe, costituita da 14 maschi e 4 femmine, ha mantenuto la continuità didattica nel triennio con la sottoscritta.

Nel corso di questi anni la classe ha dimostrato di essere abbastanza omogenea per interesse e partecipazione, purtroppo non in senso positivo. La maggior parte degli alunni ha spesso mostrato poco interesse nei confronti delle diverse proposte e collaborazione non sempre adeguata, scarsa e opportunistica attenzione e partecipazione, impegno discontinuo e superficiale, solo pochissimi alunni hanno partecipato attivamente e con interesse.

Nel corso dell'anno scolastico la presenza alle lezioni è stata discretamente regolare solo per pochi alunni, l'impegno è stato saltuario, scostante e superficiale, ma anche coloro che hanno partecipato regolarmente l'atteggiamento è sempre stato passivo e di mera esecuzione di quanto richiesto.

In questo triennio i rapporti tra studenti e tra studenti e insegnante seppur corretti e rispettosi appaiono superficiali e contenuti. Ad eccezione di un gruppo ristretto di studenti, nessuno ha mai chiesto chiarimenti o approfondimenti su argomenti, esercizi o quant'altro. Si è rivelata scarsa la capacità di mettersi in gioco e cercare di superare i propri limiti dando fiducia all'insegnante e a sé stessi, pochi hanno dimostrato tutte le potenzialità delle proprie capacità motorie per mancanza di determinazione e volontà.

La programmazione è stata abbastanza regolare con qualche piccola modifica al piano iniziale dovuta ad un adeguamento agli spazi, al materiale disponibile e alle attività praticabile mantenendo alti i livelli di sicurezza secondo i protocolli antiCovid.

I livelli di interesse e partecipazione alle lezioni e alle discipline trattate non risultano omogenei per l'intero gruppo questo ha determinato differenze nel profitto individuale raggiunto. Profitto che risulta comunque buono o discreto per quattro/cinque studenti, sufficiente o più che sufficiente per tutti gli altri studenti.

“Per tutti i casi coperti da privacy si farà riferimento ai documenti depositati in segreteria”

RELIGIONE CATTOLICA

Anno scolastico 2020\2021

Classe V A Costruzione Ambiente e Territorio

Presentazione della classe

La classe Quinta A Costruzioni Ambiente e territorio è composta di 15 alunni avvalentesi dell'insegnamento di religione cattolica, 11 maschi e 4 femmine. Il comportamento è sempre stato corretto nei confronti dell'insegnante e tra i componenti della classe. La partecipazione attiva ha dato luogo a dibattiti interessanti con un progresso sensibile nella capacità critica di apprendimento. Gli obiettivi sono stati raggiunti con soddisfazione.

TABELLA DEGLI OBIETTIVI (Conoscenze)


|  Conoscenze | Descrizione analitica degli standard minimi |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.- Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo.- Conoscere le argomentazioni e le posizioni della Chiesa sulle questioni di bioetica relative ad inizio vita e fine vita.- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. | <ul style="list-style-type: none">- Sapere cos'è e quando si è svolto il Concilio Ecumenico Vaticano II, riconoscendo la grande importanza di tale evento per la Chiesa.- Elementi di dottrina sociale della Chiesa.- Conoscere le argomentazioni principali della Chiesa su aborto ed eutanasia. |

TABELLA DEGLI OBIETTIVI (Competenze)

| Competenze | Descrizione analitica degli standard minimi |
|-------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere l'impegno della Chiesa per la pace, la |

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa. - Riconoscere, a partire dalla conoscenza delle linee di fondo della dottrina sociale, l'impegno della Chiesa per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato. - Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine. - Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. - Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. - Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. | <p>giustizia e la salvaguardia del creato.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la dignità della vita umana e rispettarla in ogni sua fase. - Sapersi confrontare con la visione della Chiesa sui temi di inizio e fine vita. |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

PROGRAMMA: TEMATICHE AFFRONTATE:

Introduzione

- La conoscenza e la simpatia
- L'etica cristiana nasce dalla fede
- gli effetti del Battesimo

Parte storica

- La vita della Chiesa nel mondo contemporaneo e l'ateismo
- Dal Vaticano I al Vaticano II
- la "morte di Dio" secondo F. Nietzsche
- I "maestri del sospetto"
- la Chiesa nel nuovo Millennio
- Il fondamentalismo religioso
- Lo "scontro delle civiltà" di S. Huntington
- Il senso della vita secondo Steves Jobs – lavoro di verifica

Dalla cultura all'etica

- L'antropologia cristiana in Genesi
- cultura e morale
- elementi essenziali della morale
- il dramma del male
- coscienza e peccato
- la persona e la legge

La questione ambientale

- la dichiarazione universale dei diritti umani
- la costituzione italiana
- l'agenda 2030
- Attualizzazione
- la legge naturale

STRUMENTI

Oltre al libro di testo e alle lezioni in classe, sono stati impiegati audio, video e testi forniti dal professore. Nelle numerose lezioni svolte in DAD si sono sfruttate anche le possibilità offerte dagli strumenti digitali.

MODALITA' DI VERIFICA

Oltre a considerare la partecipazione e l'attenzione in classe, sono state proposte e valutate attività di ricerca e presentazione.

PROGETTI DIDATTICI e/o ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI

I docenti, pur non avendo elaborato aree di progetto, rimangono disponibili nel fornire il loro contributo ad eventuali progetti dell'Istituto.

LECCO, 11 maggio 2021

PROF. Filippo C. F. Dotti

RELAZIONE FINALE DI GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

Prof. Chiara Corti

Classe 5 Sezione A CAT

Ore settimanali 4

Anno scolastico 2020/2021

GIUDIZIO SINTETICO SULLA CLASSE

La classe è composta da diciotto studenti, di cui quattro femmine e quattordici maschi.

Il comportamento in classe è sempre stato corretto e rispettoso delle regole e tra i compagni di classe. La partecipazione durante le lezioni è stata abbastanza passiva anche se sollecitati.

E' possibile suddividere la classe in due gruppi di apprendimento e profitto: al primo gruppo appartengono gli studenti più motivati e coinvolti dalla disciplina che hanno saputo approfondire gli argomenti nel modo giusto raggiungendo un profitto più che sufficiente, in un secondo gruppo, invece, rientrano tutti gli altri studenti che non hanno dimostrato particolare interesse per la materia e pertanto hanno svolto i compiti indispensabili per raggiungere un profitto sufficiente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Nella tabella che segue vengono riportati gli obiettivi disciplinari per la classe quinta.

| | |
|------------|---------|
| Conoscenze | Abilità |
|------------|---------|

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi, con particolare riferimento ai beni immobili di interesse civile (fabbricati, aree edificabili).</p> <p>Metodi di ricerca del valore di un bene e stime patrimoniali.</p> <p>Catasto dei terreni e Catasto dei fabbricati.</p> <p>Metodi di stima dei beni ambientali.</p> <p>Giudizi di convenienza per le opere pubbliche.</p> <p>Procedure per le valutazioni di impatto ambientale.</p> <p>Albo professionale e codice etico-deontologico.</p> <p>C.T.U. e Arbitrato.</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali. 2. Riconoscere e comprendere i processi di stima dei beni pubblici, applicarli a problematiche semplici. 3. Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato. 4. Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni. 5. Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati. 6. Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e determinare le indennità. 7. Valutare i danni a beni privati e pubblici. 8. Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie. 9. Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento. 10. Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati. 11. Applicare le norme giuridiche in materia di gestione e amministrazione immobiliare. 12. Applicare i criteri e gli strumenti di valutazione dei beni ambientali. 13. Riconoscere le finalità e applicare le procedure per la realizzazione di una valutazione di impatto ambientale. |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

METODOLOGIA DIDATTICA

Durante l'anno in corso sono state svolte lezioni frontali partecipate, attività di laboratorio, problem solving ed apprendimento cooperativo.

TESTO/I IN USO NELLA CLASSE

VERIFICA e VALUTAZIONE APPLICATA

Caratteri generali:

| Indicatori | Descrittori |
|-----------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Conoscenze | Come momento dell'apprendere, dell'acquisire i contenuti Il possesso di contenuti disciplinari appresi e conservati. |
| Abilità / Capacità | Come momento dell'applicazione / rielaborazione dei contenuti acquisiti La rielaborazione critica delle conoscenze per l'accesso a nuovi saperi. |
| Competenze | Come momento del saper fare attraverso l'uso di conoscenze e capacità L'utilizzazione delle conoscenze nell'esecuzione di un compito |

CONOSCENZE: Il possesso di contenuti disciplinari appresi e conservati risulta essere omogeneo per l'intera classe, attestandosi su un valore globale sufficiente.

ABILITA': La rielaborazione critica delle conoscenze per l'accesso a nuovi saperi deve essere guidato per la maggior parte della classe.

COMPETENZE: L'utilizzazione delle conoscenze nell'esecuzione di un compito è stato supportato in ogni passaggio dal docente e dal docente tecnico pratico, affinché gli studenti potessero raggiungere dei buoni risultati e comprenderne il procedimento.

LECCO, 15 maggio 2021

Prof. Chiara Corti

Prof. Agnese Spano

PROGRAMMA DI GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

Classe 5 Sez. A CAT

Ore sett. 4

RIPASSO DI MATEMATICA FINANZIARIA

Interesse e montante semplice, calcolo del saggio d'interesse, calcolo della rata, interesse e montante composto, annualità limitate ed illimitate.

ESTIMO GENERALE

Concetto di valore, prezzo e costo.

Gli aspetti economici dei beni e la loro scelta: p.p.v. di mercato, di costo, di trasformazione, complementare, di surrogazione, di capitalizzazione (definizione e casi di stima).

Metodo di stima.

Scelta dei termini di confronto e dei parametri di stima tecnici/economici.

Principio dell'ordinarietà.

Procedimenti di stima del valore di mercato: stime sintetiche (a vista, per valori tipici, sintetica, storica); stima analitica per capitalizzazione dei redditi (determinazione del Bf, scelta del saggio, formule di capitalizzazione).

Caratteristiche influenti sul valore degli immobili: aggiunte e detrazioni, comodi e scomodi.

Stesura di una relazione estimativa.

ESTIMO CATASTALE

Funzione del catasto.

Tipi di catasto.

Consultazione degli atti catastali e certificazioni.

CATASTO TERRENI

Definizione di particella e sue caratteristiche censuarie, reddito dominicale, reddito agrario, qualità, classe, tariffa d'estimo.

Formazione: operazioni topografiche; operazioni estimative (qualificazione, classificazione, classamento e determinazione delle tariffe).

Pubblicazione.

Attivazione.

Conservazione:

- variazioni soggettive: volture catastali;
- variazioni nello stato e nel reddito (variazioni ordinarie e straordinarie, denuncia per variazione di classamento, edificazione di una particella, tipo di frazionamento, tipo mappale, tipo particellare).

CATASTO FABBRICATI

Definizione di unità immobiliare.

Formazione: rilievo geometrico, operazioni estimative (qualificazione, classificazione, classamento e determinazione delle tariffe, accertamento della proprietà immobiliare urbana).

Pubblicazione.

Attivazione.

Conservazione:

- variazioni soggettive;
- variazioni oggettive (denuncia di variazione, dichiarazione di immobili urbani di nuova costruzione).

L'ATTIVITÀ PROFESSIONALE DEL PERITO

L'Albo Professionale e il Codice Deontologico.

Il processo di stima e la stesura della relazione di stima.

Il consulente tecnico d'ufficio e di parte nel processo civile.

L'arbitrato.

Le stime cauzionali.

Le stime per le aste giudiziarie.

ESTIMO CIVILE

1. Stima dei fabbricati civili

Definizione e classificazione dei fabbricati.

Caratteristiche dei fabbricati ad uso abitativo.

Stima del valore di mercato di fabbricati civili:

- stima per parametri;
- stima indiretta per capitalizzazione dei redditi.

Stima del valore di costo:

- valore di costo di costruzione, ricostruzione e produzione di un fabbricato;
- concetto e cause del deprezzamento di un immobile nel tempo, coefficiente di vetustà;
- stima sintetica per parametri;
- stima analitica: computo metrico estimativo di opere edili; finalità del computo metrico preventivo, consuntivo ed estimativo; elementi costitutivi del computo metrico estimativo.

Parametri utilizzati nella stima dei fabbricati civili. Calcolo della superficie commerciale.

Valore di trasformazione.

Valore di demolizione.

Valore complementare.

ESTIMO LEGALE

1. Espropriazione per pubblica utilità

Definizione giuridiche e quadro normativo.

Testo Unico n. 327/2001:

- iter espropriativo (vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, stima dell'indennità provvisoria, stima dell'indennità definitiva e di stima, decreto di esproprio);
- criteri di determinazione dell'indennità spettante al proprietario ed al coltivatore per esproprio di pubblica utilità ai sensi della normativa vigente per aree agricole, edificabili ed edificate, con o senza cessione volontaria.

2. I diritti reali su cosa altrui

Definizione, diritti/doveri del nudo proprietario e dell'usufruttuario, durata, modalità di costituzione e di estinzione.

Stima del diritto dell'usufruttuario.

Stima della nuda proprietà.

Definizione di uso e abitazione e differenze rispetto all'usufrutto.

Richiami giuridici sul concetto di servitù prediale: definizione, modalità di costituzione e di estinzione, durata (servitù temporanee e permanenti).

Stima dell'indennità per servitù prediali coattive di passaggio, acquedotto e scarico, elettrodotto, metanodotto.

Stima del diritto di superficie.

3. Le successioni ereditarie

Concetto di eredità e legato; capacità a succedere.

Tipologia di testamento e capacità di testare; validità del testamento.

Successione legittima, testamentaria e necessaria.

Riunione fittizia, stima dell'asse ereditario e verifica della lesione di legittima.

Collazione, prelevamenti e formazione della massa dividenda.

Divisione con determinazione delle quote di diritto e di fatto in via bonaria e giudiziale (criteri di attribuzione dei beni).

4. La stima dei danni ai fabbricati

Concetto di danno e tipologia (danno emergente, lucro cessante).

Il concetto di assicurazione; assicurazione a pieno rischio ed a primo rischio, diritti e doveri dell'assicurato e dell'assicuratore.

Criteri di valutazione del danno e di determinazione dell'indennizzo, con particolare riferimento ai danni da incentivo ai fabbricati, da avversità meteorologiche, da inquinamento.

ESTIMO AMBIENTALE

Caratteristiche economiche dei beni pubblici.

Aspetti economici applicabili alla stima dei beni pubblici (valore d'uso sociale e valore economico territoriale).

Procedimenti di stima del valore unitario sociale.

Valutazione dei progetti pubblici: l'analisi costi-benefici.

Le valutazioni e le procedure autorizzatorie ambientali: valutazione di impatto ambientale.

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Redazione relazioni di stima.

Esame delle procedure catastali e relativi moduli.

Supporto agli studenti nella fase di redazione dei progetti da presentare all'Esame di Stato.

RAPPRESENTANTI DI CLASSE

LECCO, 15/05/2021

PROF. Chiara Corti
PROF. Agnese Spano

Relazione finale
del Prof. Marco Del Nero
Gestione del cantiere e Sicurezza nei luoghi di lavoro
Ore sett. 2

OBIETTIVI ED ESITI CONSEGUITI

| Indicatori | Descrittori |
|----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Conoscenze | Come momento dell'apprendere, di acquisire i contenuti. Il possesso di contenuti disciplinari appresi e conservati. |
| Abilità / Capacità | Come momento dell'applicazione / rielaborazione dei contenuti acquisiti. La rielaborazione critica delle conoscenze per l'accesso a nuovi saperi. |
| Competenze | Come momento del saper fare attraverso l'uso di conoscenze e capacità. L'utilizzazione delle conoscenze nell'esecuzione di un compito. |

La classe è formata da diciotto studenti di cui 4 femmine e 14 maschi. In due sono in possesso di certificazione DSA; a tali alunni, in accordo con la famiglia, è stato confermato un Pdp.

Nel corso del secondo quadrimestre, a conferma di quanto occorso nel primo, il gruppo ha mantenuto un comportamento corretto nei confronti del docente. L'utilizzo della DAD ha causato alcune difficoltà ma queste non hanno avuto ripercussioni particolarmente significative sull'andamento didattico.

La classe, sebbene dimostri attenzione durante le lezioni, mantiene un atteggiamento passivo e non molto interessato. Nell'attività esercitativa assegnata si è riscontrato invece un atteggiamento maggiormente partecipativo e propositivo.

Il gruppo appare più unito e disinibito nei rapporti con il docente e tra i componenti dello stesso rispetto al primo quadrimestre. Il clima, specialmente dell'ultimissimo periodo, sembra più armonico. Gli alunni manifestano la giusta concentrazione sull'imminente impegno dell'Esame di Stato.

CONOSCENZE: i contenuti disciplinari appresi sono molto buoni ma minore è però il livello per quanto riguarda la loro conservazione.

ABILITA': dovendo rielaborare criticamente le conoscenze per l'accesso a nuovi saperi si riscontrano alcune difficoltà attribuibili più alla generale insicurezza che non al possesso delle abilità.

COMPETENZE: l'utilizzazione delle conoscenze nell'esecuzione di un compito è di discreto livello, buono in alcuni casi.

DATA 15/05/2021

PROF MARCO DEL NERO

PROGRAMMA SVOLTO

del Prof. Marco Del Nero
Gestione del cantiere e Sicurezza nei luoghi di lavoro
Ore sett. 2

- Lavori Pubblici;
- Gli elaborati del Progetto Esecutivo;
- Affidamento e gestione dei Lavori;
- Esecuzione e Collaudo dei Lavori;
- La qualificazione delle Imprese;
- Pianificazione e programmazione dei Lavori.
- [Esercitazione pratica]: a seguito della pandemia di Covid-19, viste le nuove e necessarie modalità di studio e lavoro “da casa”, progetta delle possibili soluzioni tecniche per migliorare il comfort abitativo dell’abitazione in cui vivi, determina i costi di costruzione e dai delle prime indicazioni per la gestione del cantiere.
- [Educazione Civica]: Il ruolo dell’A.N.AC. nella prevenzione della corruzione negli appalti pubblici.

DATA 15/05/2021

PROF MARCO DEL NERO